IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D

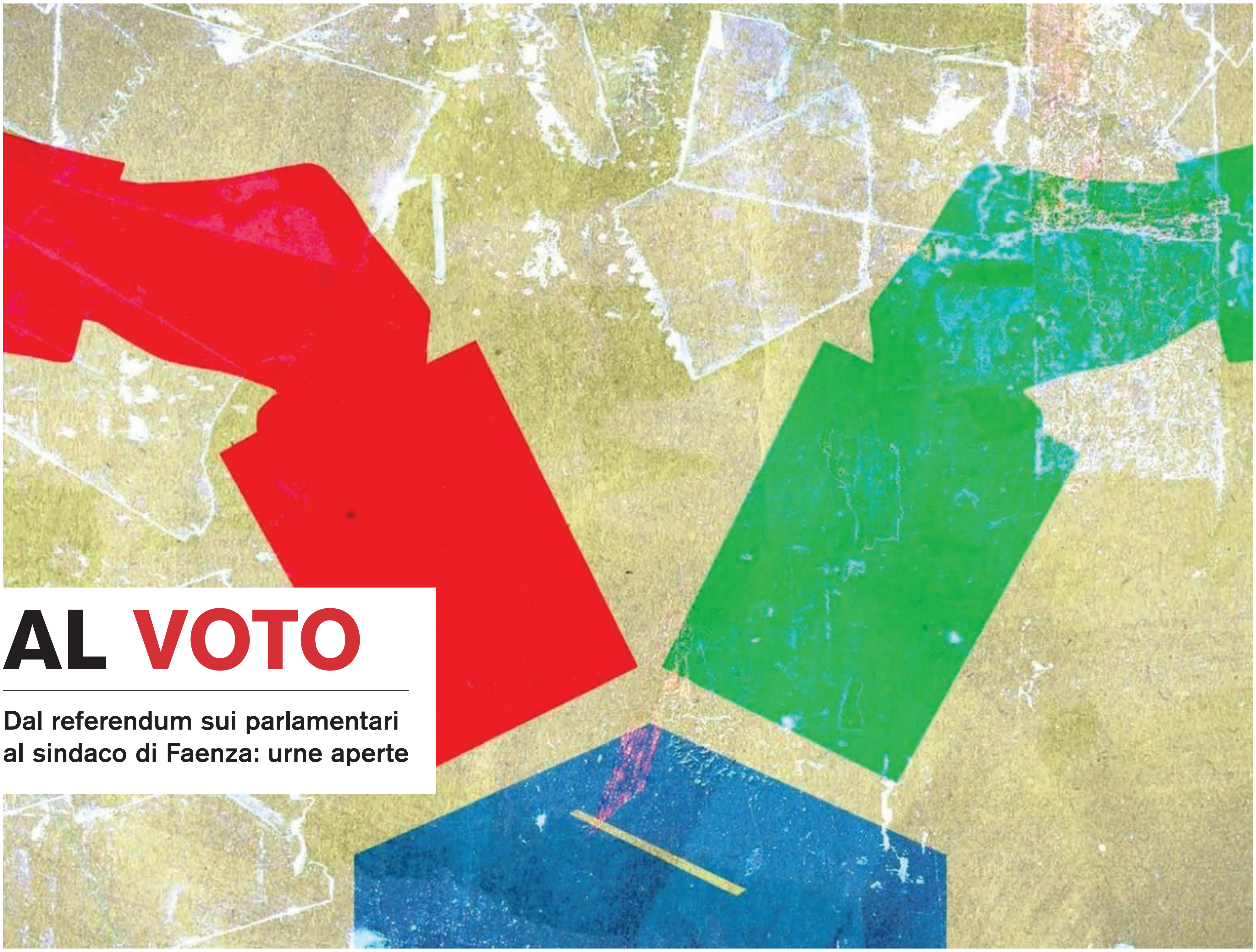
FREEPRESS n. 876

17-23 SETTEMBRE 2020

ORTHOMEA
ARTICOLI SANITARI ed ORTOPEDICI
CONSEGNA A DOMICILIO
Ravenna, Via Zampeschi 8
T. 0544.1585278 orthomea@orthomea.it
Lun-Ven 9.00-12.30/15.30-19.00 Sab 9.00-12.30

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT • RD CASA

COPIA OMAGGIO
ISSN 2499-9460
Reclam



AL VOTO

Dal referendum sui parlamentari al sindaco di Faenza: urne aperte

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.

MOVIMENTO TERRA E DEMOLIZIONI
TRASPORTO LIQUIDI ALIMENTARI E LIQUIDI CHIMICI
MOVIMENTAZIONE CONTAINER
TRASPORTI SPECIALI E SOLLEVAMENTO
LOGISTICA, MAGAZZINI, DISTRIBUZIONE INDUSTRIALE
TRASPORTO MERCI RINFUSE, PICCOLA DISTRIBUZIONE
SERVIZI AMBIENTALI, SPURGHI CIVILI E INDUSTRIALI

400 imprenditori del trasporto
+800 automezzi e mezzi meccanici
1.200 uomini
9 sedi operative
43.000 mq. magazzini logistici

CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE
www.consar.it

consar GROUP

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

Dal 17 al 27 settembre

Bis PRENDI 2, PAGHI 1

CONAD

STRACCHINO CREMOSO CONAD
200 g
2x1
1 pezzo € 1,99
2 pezzi
€ 1,99
€/kg 4,98
anzichè €/kg 9,95

PIZZA MARGHERITA BELLA NAPOLI BUITONI
la classica, 2 pizze, 650 g
€ 4,99
€/kg 3,84

PASSATA EXTRAFINE IL DELICATO PETTI
100% pomodoro toscano, 700 g
2x1
1 pezzo € 1,39
2 pezzi
€ 1,39
€/kg 1,00
anzichè €/kg 1,99

YOGURT VERSO NATURA BIO CONAD
banana, fragola, pera, vaniglia, magro caffè, magro mirtilli, 125 g x2
2x1
1 pezzo € 0,99
2 pezzi
€ 0,99
€/kg 1,98
anzichè €/kg 3,96

FROLLINI BALOCCO
ciambelle, zuppole, pastefrolle, 700 g
2x1
1 pezzo € 1,69
2 pezzi
€ 1,69
€/kg 1,21
anzichè €/kg 2,42

CORNETTI CASALINI
cioccolato, albicocca, ciliegia, 9 pezzi, 450 g
2x1
1 pezzo € 1,89
2 pezzi
€ 1,89
€/kg 2,10
anzichè €/kg 4,20

PASTA ALL'UOVO LUCIANA MOSCONI
tagliatelle, fettuccine, casarecce, chitarrine, paglia e fieno, tagliolini, tagliatelle zigrinate, 500 g
2x1
1 pezzo € 2,69
2 pezzi
€ 2,69
€/kg 2,69
anzichè €/kg 5,38

CANNONAU DI SARDEGNA DOC AGHERA SARDA
75 cl
2x1
1 pezzo € 4,99
2 pezzi
€ 4,99
€/l 3,33
anzichè €/l 6,66

CONAD Petfriends

PATÈ CONAD PETFRIENDS
alimento per gatti, gusti assortiti, 100 g
2x1
1 pezzo € 0,49
2 pezzi
€ 0,49
€/kg 2,45
anzichè €/kg 4,90

DENTIFRICIO COLGATE
max fresh, max white, sensation white, 75 ml
2x1
1 pezzo € 1,99
2 pezzi
€ 1,99
€/l 13,27
anzichè €/l 26,54

CARTA IGIENICA SCOTTEX
pulito completo, 4 rotoli maxi
2x1
1 pezzo € 2,49
2 pezzi
€ 2,49

BAGNODOCCIA NEUTRO ROBERTS
idratante, dermazero, beauty, 500 ml
2x1
1 pezzo € 2,49
2 pezzi
€ 2,49
€/l 2,49
anzichè €/l 4,98

PROTEZIONE COMPLETA DISINFETTANTE LYSO FORM
cedro e bergamotto, freschezza alpina, classico, 1250 ml x2
2x1
1 pezzo € 4,95
2 pezzi
€ 4,95
€/l 0,99
anzichè €/l 1,98

DETERSIVO PER LAVATRICE OMINO BIANCO
essenza muschio bianco, color +, 1,5 litri
2x1
1 pezzo € 4,99
2 pezzi
€ 4,99
€/l 1,67
anzichè €/l 3,33

L'OPINIONE

Tutte le scritte sui muri sono uguali, ma alcune sono più uguali delle altre

di **Andrea Alberizia**

A volte i muri possono raccontare storie che aiutano a capire il grado di confusione che regna nel contesto in cui si trovano. A Ravenna tre persone sono state condannate per imbrattamenti, con pene comprese tra venti giorni e un mese di reclusione, perché nel 2018 si fotografarono mentre disegnavano fiori sui muri di una materna per coprire simboli nazifascisti. La sentenza ha scatenato reazioni. In molti hanno criticato la posizione del giudice: si aspettavano che facesse finta che quello non fosse un reato perché commesso "a fin di bene", per coprire qualcosa di più brutto. Ma pur sempre trattavasi di vernice su muri pubblici e qualcuno ha risposto all'indignazione sottolineando che al giudice spettava applicare la legge.
Chi si aspettava il perdono affonda la sua convinzione in un precedente. Non si può fare a meno di notare la somiglianza con un episodio avvenuto un anno dopo. Il liceo scientifico Oriani ingaggiò lo street artist Urka perché disegnasse una enorme matita, con i colori inclusivi dell'arcobaleno e una citazione di David Bowie altrettanto inclusiva, per coprire la scritta "Il preside è gay". Nessuna condanna per l'artista o per il preside ma titoli sulle prime pagine dei giornali nazionali e servizi in tv. E il matitone è ancora là.
Eh ma quella è arte, dirà qualcuno. E avevano chiesto l'autorizzazione, aggiungerà qualcun altro. Lasciando per un attimo da parte se la "street art che chiede permesso" riesca a conservare la sua natura irriverente e provocatoria con cui è nata, c'è però un caso ancora più recente che rimette ancora in discussione tutto.
I cantieri di restauro e manutenzione attorno alla Tomba di Dante e attorno alle medie Damiano-Novello hanno bellamente cancellato due opere di street art, altrettanto autorizzate. Entrambe disegnate da Blub. Una delle due rappresentava niente meno che Dante Alighieri e stava sullo sportello di un contatore. Non sul quadrarco di Braccioforte. Non sui mosaici di San Vitale. Sullo sportello di un contatore. Ma qualcuno deve aver pensato che stesse meglio una bella mano di grigio piuttosto che quello scarabocchio. E così davanti al presidente della Repubblica il sindaco ha aperto le iniziative per il settecentenario promettendo di celebrare il Sommo anche in chiave moderna, ma poche ore prima una moderna espressione artistica in città riferita a Dante era stata bellamente buttata. E quando la cosa è diventata di dominio pubblico nessuno ha ritenuto di dover dare spiegazioni.
Certo che così si fa fatica a capire chi può e chi non può scrivere sui muri a Ravenna. Arte o imbrattamenti?

SOMMARIO

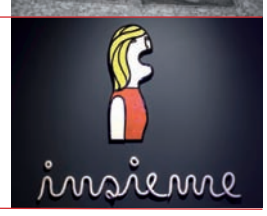
5 ECONOMIA
INDUSTRIA E TURISMO, EFFETTO COVID

6 PRIMO PIANO
SI VOTA PER IL REFERNDUM E IL SINDACO DI FAENZA

13 DANTE
GLI EVENTI DELLA SETTIMANA DEDICATI AL POETA

16 FOTOGRAFIA
LA RAVENNA DI CORELLI AI TEMPI DEL LOCKDOWN

17 CULTURA
APRE LA NUOVA MOSTRA DELLE "CAPPUCCINE"



a pagina **24** SPECIALE RD CASA

RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XIX - n. 876

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it**
Area clienti: **Denise Cavina tel. 335 7259872 -** Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Gianluca Achilli, Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO

Le sorprendenti elezioni di Faenza

di **Moldenke**

Le elezioni di Faenza in pillole.
- La sfida è tra un candidato del centrosinistra e uno del centrodestra. Gli altri due che vedete sui giornali sono solo il frutto della fantasia malata di qualche reduce che davvero crede che possano esserci due candidati di estrema sinistra oltre a quello di centrosinistra. Perché non è possibile, vero? Vero?? Vero???

- A candidarsi a sindaco per il centrosinistra è l'attuale vicesindaco, che vicesindaco lo è stato per dieci anni. Il cui slogan è "un nuovo inizio". Sempre nello stesso posto, ma nella poltrona di fianco.

- A sostenere il vicesindaco, del Pd, nella corsa a sindaco, ci sono anche i renziani, e va bene, i Verdi e la sinistra, tutti insieme, e va bene, e anche il Movimento 5 Stelle, dopo che inizialmente gli era stato impedito dai vertici e aveva annunciato il ritiro. Quindi il Pd non è più il nemico, e i 5 Stelle non sono più i grullini. E pensate che non è neppure questa la cosa più strana delle elezioni di Faenza.

- A candidarsi per il centrodestra, infatti, è l'ex capogruppo della lista civica che per quasi dieci anni è stata nella coalizione di centrosinistra a sostegno del vicesindaco ora cattivo che ora si candida a sindaco, nonché la stessa lista civica con cui si era presentato l'attuale sindaco di centrosinistra ai tempi. Pochi mesi prima della fine del mandato lo scazzo, che ha portato l'attuale candidato a correre da solo. E poi, per mancanza di alternative, il centrodestra compatto ha deciso di sostenere lui, il candidato civico, che fino a pochi mesi fa era con il centrosinistra e la cui lista civica ha sostenuto Bonaccini alle ultime Regionali e che ora invece sta con Salvini. Chiaro?

- Nel frattempo, c'è una lista civica nel centrosinistra dove è stato espulso un tizio che scriveva frasi sessiste sui social ed era candidato a fianco di un'altra che distribuisce volantini in cui, per descriversi, dice che le piace "fare l'amore".

Anche voi curiosi di vedere come andranno a finire, lunedì, queste fantastiche elezioni di Faenza?

LA VISITA

LA MINISTRA AZZOLINA: «ABBIATE FIDUCIA NELLA SCUOLA»

«Dobbiamo essere orgogliosi di questo risultato, perché la ripartenza della scuola non era affatto una cosa scontata. C'è stato un grande lavoro dietro, durante tutta l'estate, per il quale devo ringraziare tutti i soggetti coinvolti». La ministra Lucia Azzolina (***nella foto*** durante la visita alla Tomba di Dante con il sindaco) ha parlato così alla biblioteca Classense di Ravenna, invitata in occasione della presentazione dei progetti delle scuole ravennati nell'ambito delle celebrazioni del settimo centenario dantesco.
«Abbiate fiducia – ha continuato la ministra –, fiducia nella scuola, e fiducia nei ragazzi. Ci sono già stati casi di Covid, ma li stiamo gestendo, e li gesteremo grazie alla macchina organizzativa imponente che abbiamo messo in piedi».

TRIBUNALE

Disegnarono fiori sui muri dell'asilo per coprire svastiche, tre antifascisti condannati per imbrattamenti

Pene tra venti giorni e un mese per due episodi del 2018 documentati dagli stessi autori sui social. Rifondazione: «Perché il sindaco tace?»

L'intervento degli antifascisti sulla scuola nel 2018

Si erano fotografati e avevano postato le immagini sui social mentre disegnavano dei fiori sui muri di una scuola di Ravenna, la materna Garibaldi, per coprire dei simboli nazisti verniciati da vandali ignoti e due anni dopo quell'episodio per tre attivisti della rete antifascista locale è arrivata una condanna in tribunale per imbrattamento (reclusioni tra venti giorni e un mese, pene sospese). Ai tre, che si erano opposti ad altrettanti decreti penali, venivano contestati a vario titolo due episodi del 2018, tra cui appunto l'imbrattamento di un muro con bombolette. L'avvocato Giovanni Fresa aveva chiesto l'assoluzione se non altro con la formula del fatto tenue, citando una sentenza di Cassazione per un episodio analogo avvenuto a Milano.

La sentenza ha acceso il dibattito in città. Diversi gli attestati di solidarietà ai tre condannati, tra cui un post sui social di Ravenna in Comune, lista di sinistra presente in consiglio comunale: «Quello che per i giudici ravennati è imbrattamento, nel resto del mondo è motivo di arte, orgoglio, riscatto e lotta contro i razzismi, neofascismi e neonazismi». L'avvocato Andrea Maestri parla di pagina nera per la città: «Il gesto non solo non ha alcuna connotazione di antigiuridicità ma ha persino la dignità di un doveroso gesto riparatore». Dalla parte opposta del dibattito invece Alberto Ancarani, consigliere comunale di Forza Italia: «Se anche altri hanno deturpato prima di te, tu non sei esente da responsabilità se modifichi il tipo di imbrattamento». Rifondazione comunista chiama in causa il sindaco: «Ci sconcerta il silenzio imbarazzato dell'amministrazione, sindaco in testa, che in altre occasioni, non ha lesinato critiche e invettive. Caro De Pascale, ma se proprio quei cuori erano così imbrattanti, perché a due anni di distanza sono ancora lì, a far bella mostra di se sul muro dell'asilo?».

STORIA CONTEMPORANEA

Alla biblioteca Oriani tra "ribelli, anarchici e lombrosiani"

La biblioteca Oriani di Ravenna ospita due incontri dedicati all'anarchismo e al socialismo libertario italiano tra Otto e Novecento. Si inizia il 18 settembre alle 17.30 con la presentazione del libro del professor Massimo Bucciantini (Università di Siena), "Addio Lugano bella. Storie di ribelli, anarchici e lombrosiani" (Einaudi 2020). L'autore ne discuterà col professore Massimo Baioni (Università di Milano). All'incontro sarà presente Gianluigi Tartaull, che eseguirà dal vivo per voce canti della tradizione internazionalista tardo ottocentesca. Posti limitati: prenotazione consigliata: 0544 214767.

CONSELICE

Arriva la Festa dell'Unità itinerante Ospite l'assessore regionale Colla

Il 22 settembre al circolo Pd di Conselice la tappa della Festa dell'Unità itinerante. Lavoro e Sviluppo: il focus della serata. Alle 20.45 intervengono l'assessore regionale Vincenzo Colla, la presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Eleonora Proni e la responsabile di segretaria Cgil di Ravenna Marinella Melandri. Modera il confronto il giornalista Andrea Tarroni del *Corriere Romagna*.

RISTORANTE
il Mare di Felice
IL PESCE IN CENTRO

Tutte le sere APERIPESCE

Tutte le sere dalle 18.00 vi aspettiamo per l'aperitivo o per la cena
con la nostra cucina tradizionale marinara e crudità,
la nostra cantina con oltre 200 etichette di vini, in sicurezza,
con ampio spazio all'aperto e le giuste distanze.

SCOPRI IL NUOVO MENÙ SU FACEBOOK
anche con piatti di terra e vegetariani

Ravenna Centro Storico - Via Pellegrino Matteucci, 2 - Tel. 0544 202453
mdf@ilmaredifelice.com **www.ilmaredifelice.com**
Seguiteci su Facebook e Instagram
Sabato e domenica siamo aperti anche a pranzo... e il lunedì ci riposiamo.

INDUSTRIA

Manifattura, effetto Covid: calano tutti gli indicatori

I risultati dell'indagine della Camera di Commercio sul secondo trimestre: il volume della produzione ha perso il 7,5 percento rispetto a un anno prima

Nel secondo trimestre del 2020 l'andamento dell'industria manifatturiera in provincia di Ravenna ha registrato il calo di tutti i principali indicatori rispetto al corrispondente trimestre dell'anno scorso. L'indagine congiunturale realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna mostra gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria.

I contraccolpi della pandemia e del lockdown si sono trasformati nella più profonda caduta della produzione sperimentata dopo la recessione del 2009: il volume della produzione industriale provinciale mostra un calo pari al 7,5 percento. A livello regionale mediamente una flessione più drastica, pari a 19,4 percento. Nelle altre province emiliano-romagnole la negatività si è manifestata con indicatori a due cifre.

Per l'artigianato ravennate dell'industria in senso stretto – settore particolarmente segnato dalle misure di contenimento del virus che hanno imposto la sospensione delle attività – il calo produttivo è ancora più marcato e arriva al 18 percento, nel confronto con il secondo trimestre del 2019.

Il secondo trimestre del 2020 fa segnare anche un brusco calo del fatturato dell'industria della provincia di Ravenna; il valore complessivo delle vendite si è ridotto del 9,7 percento, rispetto allo stesso periodo del 2019. Il rallentamento tendenziale si associa anche per la componente estera, che ha fattoregistrare un -6,3 percento e quindi in questa fase critica neanche il mercato estero riesce a sostenere le vendite.

Dall'analisi del Registro delle Imprese emerge che le ditte industriali attive della nostra provincia, a finegiugno 2020 sono risultate 2.774, con una diminuzione

corrispondente a 43 unità in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente, pari a -1,5 percento in termini percentuali.

Per ognuno degli indicatori comunque la maggior parte delle imprese ritiene che le condizioni rimarranno invariate e nella seconda parte dell'anno non si aspetta modifiche significative.

TURISMO

ARRIVI: IN LUGLIO IN PROVINCIA CALO DEL 15 PERCENTO

Per i pernottaamenti la diminuzione rispetto al 2019 è del 33 percento

I dati Istat di luglio confermano le impressioni generali: i turisti, rispetto alle pessimistiche previsioni del lockdown, sono arrivati (anche) nelle strutture della provincia di Ravenna, che sono però costrette a chiudere uno dei mesi più importanti dell'anno con circa un terzo di pernottamenti in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Ma andiamo con ordine. Come anticipato, a primeggiare in termini percentuali è il comune di Cervia, che in luglio ha registrato solo l'8 percento in meno dei turisti (con quelli italiani che sono risultati essere gli stessi, numericamente parlando, rispetto a un anno fa e gli stranieri invece in calo del 60 percento). I pernottamenti invece sono risultati essere in calo del 31,5 percento.

Il comune di Ravenna invece chiude il suo primo luglio targato Covid con il 22,8 percento in meno dei turisti e il 34,3 percento in meno dei pernottamenti, con la città d'arte più in crisi rispetto al mare (i turisti in centro sono risultati essere il 40 percento in meno, sui lidi invece solo il 16,3 percento in meno, anche se a fronte di un -33,9 dei pernottamenti). Come da trend nazionale, con il mare che ha soppiantato le città nelle scelte post lockdown dei turisti italiani.

Complessivamente la provincia di Ravenna chiude luglio con il 15,3 percento in meno dei turisti rispetto al 2019 (oltre 230mila, con gli stranieri in calo del 64 percento) e il 32,8 pecento in meno dei pernottamenti (oltre quota 1 milione).

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Quattro candidati e quindici liste, ma per il sindaco di Faenza sarà comunque una sfida a due

Testa a testa tra Isola (centrosinistra) e Cavina (centrodestra) con le incognite 5 Stelle e, soprattutto, l'affluenza alle urne

Da sinistra: Cavina, Isola, Gentilini, Viglianti

Sono quattro i candidati a sindaco che si presentano alle elezioni amministrative di Faenza, dove si vota il 20 e 21 settembre per il rinnovo del consiglio comunale (info utili nell'articolo a fianco).

A giocarsi la vittoria saranno il candidato sindaco del **centrosinistra Massimo Isola**, vicesindaco uscente (*la nostra intervista a pagina 8*), e quello del **centrodestra Paolo Cavina** (*intervista a pagina 9*), ex capogruppo in consiglio comunale di Insieme x Cambiare, lista civica che per circa nove anni ha sostenuto la coalizione oggi opposta, di centrosinistra. Gli altri due sono esponenti dell'estrema sinistra con l'unico scopo di entrare in consiglio comunale (risultato oltretutto molto complicato, se non impossibile, da raggiungere, non essendo in coalizione): **Paolo Viglianti per la lista comunista** che riunisce (con tanto di falce e martello) Pci e Prc e **Roberto Gentilini per Potere al Popolo** (ne parliamo sempre a pagina 9).

In totale sono 15 (un record per Faenza) le liste che compariranno nella scheda elettorale. Sette sono quelle che formano la coalizione di centrosinistra. Oltre al **Partito Democratico** (di cui Isola è esponente di lungo corso) troviamo i renziani di **Italia Viva**, i Verdi (più precisamente **Europa Verde**, in cui è confluito anche Possibile), **Coraggiosa**, la lista di sinistra nata sul modello di quella regionale con Elly Schlein, e pure il **Movimento 5 Stelle**, primo caso in Italia di alleanza alle elezioni comunali. A completare la coalizione ci sono poi due liste civiche, **Faenza Cresce** (di ispirazione cattolico-moderata) e **Faenza Contemporanea**.

Dall'altra parte, Cavina è sostenuto, oltre che dalla sua **Insieme X Cambiare**, da simboli di partiti di destra come quello della **Lega** e di **Fratelli d'Italia** (ma anche il **Popolo della Famiglia** di Adinolfi), in qualche modo "compensati" dalla presenza di altre due liste civiche definite moderate, **Per Faenza** e **Rinnovare Faenza**.

Difficile fare previsioni, anche a causa forse dell'incognita più grande, quella dell'affluenza, in epoca Covid.

INFO UTILI

QUANDO E COME SI VOTA: DAL "DISGIUNTO" ALLE PREFERENZE

A Faenza in 45mila attesi alle urne il 20 e 21 con eventuale ballottaggio il 4 e 5 ottobre

Sono oltre 3,3 milioni gli emiliano-romagnoli che il 20 e il 21 settembre sono chiamati alle urne per il Referendum popolare (di cui parliamo alle pagine 10 e 11). Nelle stesse giornate sono chiamati al voto anche gli elettori di 15 comuni emiliano-romagnoli, per l'elezione diretta di sindaci e per il rinnovo dei consigli comunali.

Faenza è l'unico comune della provincia di Ravenna coinvolto in questa tornata elettorale, uno dei cinque con oltre 15mila residenti in cui è previsto un eventuale ballottaggio, domenica 4 e lunedì 5 ottobre (gli altri sono Imola, Bondeno, Comacchio e Vignola).

Sono chiamati alle urne 45.872 potenziali elettori faentini, suddivisi in 57 seggi, aperti domenica 20 settembre dalle 7 alle 23, e lunedì 21 settembre dalle 7 alle 15: le operazioni di scrutinio avranno inizio martedì 22 settembre alle ore 9.

Per le elezioni scattano le misure di sicurezza sanitaria legate all'emergenza Covid-19, con mascherine e gel igienizzante (vedi p. 10).

Si vota su una sola scheda, nella quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di sindaco e, sotto ciascuno di

essi, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano (vedi fac simile qui sopra).

Tre sono le possibilità di voto. Si può tracciare un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato sindaco da quest'ultima appoggiato. Si può in alternativa tracciare un segno sul simbolo di una lista, tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto "voto disgiunto".

Si può infine tracciare un segno solo sul nome del candidato sindaco, votando così solo per il candidato in questione e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

Ogni elettore può inoltre esprimere nelle apposite righe affiancate al simbolo della lista, uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome di non più di due candidati compresi nella lista da lui votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

È eletto sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50 percento più uno). Qualora nessun candidato raggiunga tale soglia si tornerà a votare il 4 e 5 ottobre per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio). Al secondo turno viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

IL PRECEDENTE

Malpezzi cinque anni fa vinse solo al ballottaggio

Cinque anni fa il sindaco Giovanni Malpezzi (eletto già nel 2010 con il 54 percento) ottenne la riconferma solo al ballottaggio, per un pugno di voti, dovendosi accontentare al primo turno del 45 percento. Il suo sfidante, il leghista Gabriele Padovani, chiuse poco sopra il 20, mentre Massimo Bosi del Movimento 5 Stelle sfiorò il 15 percento. L'affluenza si fermò al 59 percento.

RegioneEmilia-Romagna

Torniamo tutti a scuola.

Il **14 settembre** riapre la scuola.
Il lockdown ci ha insegnato molte cose.
Diamo forma a una nuova scuola.
#torniamoascuolaER

Le regole per ripartire in sicurezza su:
www.torniamoascuolaER.it

d-sign.it

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637

ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

ULTIME OFFERTE PRESTAGIONALI

SCEGLI SUBITO LA TUA STUFA PER AVERLA IN FUNZIONE AI PRIMI FREDDI

NOVITÀ 2020

Riscalda
fino a 55m²

€1450,00

iva compresa

L 67
P 27
H 95

NOVITA' 2020
LA STUFA A PELLET DEL FUTURO!

PUÒ FUNZIONARE TRE SETTIMANE DI SEGUITO SENZA ESSERE PULITA!

FUOCO DIRETTO SENZA BRACIERE, RESIDUO CENERI DIMEZZATO E TANTE ALTRE NOVITÀ DA SCOPRIRE...

Riscalda
oltre 70m²

€2000,00

iva compresa

L 59
P 59
H 119

FINANZIAMENTO 28,00 € AL MESE SENZA INTERESSI

Riscalda
fino a 55m²

€880,00

iva compresa

NOVITÀ PALAZZETTI

12 Kw
Canalizzabili

€1590,00

iva compresa

AGEVOLAZIONI CHE NON POTETE FARVI SFUGGIRE!

Avete un camino aperto (senza vetro) non più a norma? Installa un inserto!

AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato
completo di installazione € 3400,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1150,00.
Costo pratica € 240,00

FINANZIAMENTO **TASSO 0**

AGEVOLAZIONE 2

Inserto a legna ventilato
completo di installazione € 2300,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1550,00.
Costo pratica € 240,00

FINANZIAMENTO **TASSO 0**

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

FAENZA / CENTROSINISTRA

Il “vice” che ora vuole diventare sindaco: «Le priorità sono l’ospedale, il lavoro e la scuola»

Massimo Isola è il candidato del Pd, sostenuto per la prima volta anche dal Movimento 5 Stelle: «Qui è diverso, già da tempo c’erano contatti tra i grillini e le forze di sinistra e ambientaliste della nostra coalizione»

Nome e cognome: Massimo Isola
Luogo e data di nascita: Faenza, 17 agosto 1974.
Professione: giornalista pubblicista.
Auto: Volkswagen Touran
Hobby: lettura (anche se è più di un hobby)
Anni di attività politica e partiti: Partito Democratico dal 2007 a oggi; Democratici di Sinistra dal 2000 al 2007
Orientamento religioso: laico

Faenza per me è: «La città dove ho scelto di vivere con la mia famiglia».
La cosa più bella di Faenza: «Essere una città di provincia senza essere provinciale».
La cosa più brutta di Faenza: «L’area della stazione dei treni, ma la trasformeremo, come abbiamo scritto nel nostro programma».

Tre priorità del suo programma elettorale: «Rafforzare il nostro ospedale; creare nuovi posti di lavoro; aiutare la nostra scuola a vivere un anno sereno e in sicurezza».

L’errore più grande della passata amministrazione: «Più che errore, mi spiace che questa amministrazione non sia riuscita a inaugurare Palazzo del Podestà nei tempi previsti, a causa delle complessità tecniche e burocratiche e anche della chiusura temporanea dei cantieri imposta dall’emergenza sanitaria».

L’atto migliore della passata amministrazione: «Il rafforzamento del percorso dell’Unione della Romagna Faentina, che dal 2018 gestisce tutte le funzioni e tutti i servizi dei sei Comuni aderenti, garantendo maggiore efficienza e lo sviluppo di politiche più efficaci».

Al centro Massimo Isola, candidato a sindaco del centrosinistra, sostenuto da una coalizione composta da Pd, Italia Viva, Movimento 5 Stelle, Coraggiosa, Europa Verde e dalle liste civiche Faenza Cresce e Faenza Contemporanea

Se vincerò la mia giunta sarà composta da: «Competenze professionali ed esperienza amministrativa».

Il rischio più grande che correrebbe Faenza se vincesse Paolo Cavina: «Diventare una città più chiusa, paurosa e localistica».

Emergenza Covid: come il sindaco può intervnire sulla sanità e quali iniziative avete in mente.

«Di sicuro, sarà importante per l’amministrazione lavorare per mantenere e migliorare i servizi ospedalieri della città, per difendere il diritto alla salute per tutti, con una attenzione particolare alla medicina del territorio e di prossimità, che durante l’emergenza Covid-19 si è dimostrata così fondamentale. Nel nostro programma, ad esempio, abbiamo inserito l’obiettivo di concordare con l’Asl il completamento fin da subito della Casa della Salute e di lavorare per metterne in funzione una seconda: queste strutture dovranno poi essere collegate anche ai servizi domiciliari sociosanitari del territorio, per garantire sempre di più la continuità della cura».

Quanto può essere rischioso correre per diventare sindaco dopo dieci anni da vicesindaco?

«Non lo considero rischioso: l’esperienza come vicesindaco mi ha permesso di conoscere a fondo il funzionamento della macchina amministrativa. Questo aspetto è positivo, perché andiamo verso un periodo molto complesso, in cui sarà fondamentale partire subito con le azioni. Inoltre, nella mia esperienza come amministratore, ho costruito una serie di relazioni esterne, a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, che mi potranno aiutare in questo nuovo percorso».

Come si sente a essere sostenuto dai 5 Stelle che fino a pochi mesi fa vedevano il Pd come il peggior nemico, il partito di Bibbiano?

«Sono soddisfatto di avere costruito un percorso, insieme alle altre forze della coalizione, che ha saputo cogliere l’opportunità di una alleanza larga, basata sul confronto sui contenuti del programma. Con il Movimento 5 Stelle il dialogo sui contenuti e sulle proposte del programma era già partito qualche mese fa; successivamente, il M5S ha espresso la volontà di unirsi alla nostra coalizione e, insieme a tutte le forze che sostengono la mia candidatura, abbiamo condiviso l’opportunità del loro ingresso nella squadra. Questo è stato possibile perché siamo consapevoli che non è con i veti e le chiusure che si realizzano gli ideali più grandi ma con l’incontro e il coinvolgimento, permettendo così alla coalizione di allargare i confini della propria proposta politica. D’altra parte, il radicamento dei 5 Stelle a Faenza è diverso dalla situazione nazionale, già da tempo era attivo un loro confronto soprattutto con le forze di sinistra e ambientaliste presenti nella nostra coalizione».

«Se vincesse Cavina la città rischierebbe di diventare più chiusa, paurosa e localistica»

Ci dica una cosa di sinistra che farà per Faenza

«Lavorare sul tema della sanità per garantire servizi e combattere la ferita delle disuguaglianze, garantendo il diritto alla salute per tutti».A livello pratico, ad esempio, vogliamo portare avanti la creazione della nuova Pediatria nel nostro ospedale, più ampia e con un presidio di prossimità anche con degenza e osservazione breve e intensiva. Non si tratta solo di potenziare un servizio, ma anche di dare un forte segnale sul tema della natalità e del sostegno alle famiglie.

Cosa vota al referendum? Sì

Curiosità:
Ultimo film visto: *The Last Dance* - il docufilm su Michael Jordan.
Ultimo libro letto: *L'ultima intervista* di Eshkol Nevo
Musica preferita: tutta
Piatto preferito: passatelli
Quali giornali o siti di informazione legge: *Repubblica* e *Corriere della Sera*
Cosa guarda in tv: notizie, sport e serie tv
Sport e tifo: pratico escursionismo (camminata su sentiero) e seguo calcio e basket, sono tifoso rispettivamente di Juventus e Oklahoma City Thunder (NBA).

Venerdì anche Gene Gnocchi in piazza

Ultimi appuntamenti di campagna elettorale per il centrosinistra a Faenza.
Giovedì 17 settembre il candidato Massimo Isola sarà alle 18 in piaza Don Milani, a Reda, con il Presidente della Regione Stefano Bonaccini.
Venerdì 18 settembre invece evento di chiusura in piazza del Popolo, a Faenza, dalle 20.30 con concerti e l’intervista a Massimo Isola a cura di un ospite d’eccezione come il celebre comico Gene Gnocchi, da ormai diversi anni residente proprio a Faenza.

CLINICA DENTALE
IN CROAZIA
NUMERO VERDE GRATUITO
800 744 022
viaggio + visita
+ panoramica gratuiti
Direttore Sanitario: Dr. Daniel Kalmar

FAENZA / CENTRODESTRA

Il civico con Salvini dopo 5 anni con il centrosinistra: «Asili nido gratis e amministrazione più celere»

Dopo la rottura di Insieme per Cambiare con il sindaco uscente, Paolo Cavina ha iniziato la corsa in solitaria e poi è arrivata l'alleanza con Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia: «Siamo soliti votare le persone che valgono»

Nome e cognome: Paolo Cavina
Luogo e data di nascita: Modigliana, 28 maggio 1964
Professione: dirigente d'azienda alla Granfrutta Zani
Auto: Chevrolet Captiva
Hobby: Paracadutismo
Anni di attività politica e in quali partiti: 6 anni in nessun partito (Insieme per cambiare è una lista civica, ndr)
Orientamento religioso: cattolico

Faenza per me è: «Una città e un territorio da amare»
La cosa più bella di Faenza: «I faentini, operosi, genuini e leali»
La cosa più brutta di Faenza: «Il degrado urbano e quello ambientale»

Tre priorità del suo programma elettorale: «Rendere Faenza più accogliente e meno degradata, aiutare le famiglie e le imprese in difficoltà economica, riorganizzare l'operatività della nostra amministrazione comunale per renderla più celere ed efficiente»

L'errore più grande della passata amministrazione: «Non aver saputo ascoltare i cittadini»
L'atto migliore della passata amministrazione: «La gestione dell'emergenza Covid»

Se vincerà la sua giunta sarà composta da? «Persone competenti e con tanta energia»

Il rischio più grande che correrebbe Faenza se vincesse Massimo Isola? «Si continuerà a rimandare nel tempo le soluzioni, proseguendo nell'immobilismo»

Paolo Cavina ha 56 anni. Dal 2015 è capogruppo di Ixc in consiglio comunale a Faenza, lista in coalizione con il centrosinistra a sostegno di Giovanni Malpezzi fino a un anno fa quando il sindaco ha tolto le deleghe all'assessore Domizio Piroddi, aprendo la frattura con la lista civica

Emergenza Covid: come il sindaco può intervenire sulla sanità e quali iniziative avete in mente?
«Promuovere e rispettare le indicazioni dell'Oms e del ministro della Sanità»

Come si riesce a trasmettere credibilità se si corre a sindaco contro gli stessi con cui siete stati alleati per dieci anni fino a pochi mesi fa e dopo aver anche sostenuto Bonaccini?
«Siamo un movimento civico e siamo soliti votare le persone che valgono (in quel caso Bonaccini). La rottura con la sinistra a Faenza è frutto di una raggiunta consapevolezza: con il Pd al governo non cambierà mai nulla»

«Se vincesse Isola la città continuerebbe a rimandare nel tempo le soluzioni ai problemi»

Al momento dell'annuncio della corsa a sindaco promise una coalizione "civica, moderata e riformista". Può essere moderata un'alleanza con partiti piuttosto estremisti come Fratelli d'Italia e Lega?
«Si tratta di partiti che governanao bene la maggioranza delle regioni italiane, perché definirli estremisti?»

Ci dica una cosa di destra che farà per il futuro di Faenza
«Asili nido gratis a tutte le famiglie»

Cosa vota al referendum? Sì

Curiosità
Ultimo film visto: *Come un gatto in tangenziale*
Ultimo libro letto: *Memorie di Adriano*
Musica preferita: country e western
Piatto preferito: lasagne al forno
Pratica o segue qualche sport? È tifoso? Pallavolo e tifo Juve
Quali giornali o siti di informazione legge? Tutti
Cosa guarda in tv? Telegiornale, film ed eventi sportivi

Giovedì la festa in piazza poi venerdì aperitivi di saluto

Nel corso della campagna elettorale diversi big nazionali dei partiti sono passati a sostenere Cavina, in primis Matteo Salvini. Ma anche il vicesegretario Giancarlo Giorgetti. La festa di chiusura della campagna è in programma dalle 20.30 del 17 settembre in piazza del Popolo. Venerdì 18 invece le singole liste faranno dei piccoli aperitivi per salutare i sostenitori e lanciare gli ultimi appelli.

FAENZA / SINISTRA

Per chi cerca un'alternativa: corrono per la poltrona da primo cittadino anche Comunisti e Potere al Popolo

Viglianti (Pci-Prc) e Gentilini (Pap) provano a entrare in consiglio comunale

Il panorama dei candidati a sindaco di Faenza (si vota dopo dieci anni di governo con Giovanni Malpezzi) si completa con le proposte di Paolo Viglianti e Roberto Gentilini. Il primo è sostenuto da una lista che unisce Comunisti (Pci) e Rifondazione (Prc) mentre il secondo è espressione di Potere al Popolo (Pap). Si tratta di candidature dal mondo della sinistra ma esterno alla coalizione che sostiene Isola e ingloba anche i Cinque Stelle. È verosimile ipotizzare che dalle urne usciranno risultati di entità molto trascurabile in ottica di equlibri per il decreto finale: la gara per la poltrona di primo cittadino è tutta tra Isola e Cavina.
Per le due liste sarebbe un traguardo clamoroso riuscire a eleggere un consigliere comunale, missione praticamente impossibile.
Viglianti: pensionato, 63 anni, segretario regionale del Pci della Regione Emilia-Romagna. Punti cardine della lista comunista sono interventi su welfare, lavoro, mobilità e viabilità, politiche contro il femminicidio, territorio e ambiente. Tra le proposte dei Comunisti c'è il potenziamento della mobilità pubblica cercando di intercettare meglio le esigenze di studenti e anziani. Il programma completo sul sito internet www.listacomunistafaenza2020.it.
Gentilini, 45 anni, lavora come operaio alla Cisa-Allegion ed è stato il primo a scendere in campo per la gara 2020. Già alle Regionali del 26 gennaio scorso era candidato nella lista di Potere al Popolo, rimasta però fuori dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna. I punti cardine del programma saranno tre: il lavoro, l'ambiente e la sanità. Maggiori info sul sito www.poterealpopolo.org/comunali-2020-faenza-la-nostra-carta/.

A sinistra Paolo Viglilanti, a destra Roberto Gentilini

REFERENDUM / INFO UTILI

Si vota per il taglio dei parlamentari, in provincia 293mila elettori

Urne aperte il 20 settembre dalle 7 alle 23 e il 21 settembre dalle 7 alle 15
Consultazione popolare sulla riforma della Costituzione votata dalle Camere un anno fa

Il 20 e 21 settembre 46,6 milioni di italiani, di cui circa 293mila residenti in provincia di Ravenna (poco meno di un terzo nel comune capoluogo), saranno chiamati a votare per il Referendum confermativo della riforma costituzionale che taglia il numero dei parlamentari (da 630 deputati a 400, da 315 senatori a 200 elettivi). Chi vota sì esprime la volontà di approvare la riforma e quindi la riduzione delle Camere, chi vota no invece si oppone e chiede che le cose rimangono invariate. È importante ricordare che non è previsto il quorum: vince chi prende più voti.

Gli elettori possono votare dalle 7 alle 23 di domenica 20 e dalle 7 alle 15 di lunedì 21 (chi si troverà nel seggio alla scadenza dell'orario stabilito sarà ammesso a votare). All'elettore sarà consegnata una sola scheda: il voto si esprime tracciando, con la matita consegnata al seggio, un segno sul riquadro corrispondente alla risposta. Per essere ammessi al voto gli elettori dovranno esibire la tessera elettorale unitamente a un documento di identificazione munito di fotografia, anche se scaduto, purché possa assicurare la precisa identificazione del votante. In caso di esaurimento dei diciotto spazi destinati all'attestazione dell'avvenuta votazione, deterioramento, smarrimento o furto della tessera, il cittadino deve richiedere un duplicato all'ufficio elettorale o nelle ex circoscrizioni: il rilascio del duplicato della tessera avviene immediatamente (l'ufficio è aperto sabato 8.30-18, domenica 7-23, lunedì 7-15).

Si tratta di una battaglia storica del Movimento 5 Stelle, che di fatto è il vero fautore originario del referendum stesso. La legge di riforma della Costituzione ha già superato il doppio passaggio in entrambe le Camere (l'ultimo voto decisivo a ottobre 2019) ma si arriva al voto popolare perché, come previsto dall'articolo 138 della Carta stessa, la legge può essere sottoposta a referendum popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. In questo caso un quinto dei senatori ha fatto richiesta.

Il banco della presidenza della Camera dei Deputati a Montecitorio (foto Camera.it)

CERVIA

Spostati alcuni seggi per riprendere prima le lezioni scolastiche

Il Comune di Cervia ha deciso di spostare alcuni seggi elettorali per garantire a quanti più ragazzi possibili l'accesso alla scuola anche nella giornata del 21 settembre. Pertanto i seggi nr. 17 e 18 si sposteranno presso il Palazzo dei Congressi di Milano Marittima, i seggi 24 e 25 presso la sede del Consiglio di Zona ex scuola materna di Castiglione, i seggi 27 e 30 troveranno loco presso il Centro Sportivo di Cannuzzo. Mentre il seggio nr. 26 presso il Centro Sportivo di Cannuzzo si sposterà nei locali antistanti il campo da calcio, e il seggio nr. 29 troverà nuova sede presso la Ex scuola elementare di Villa Inferno, che già ospita un altro seggio elettorale.

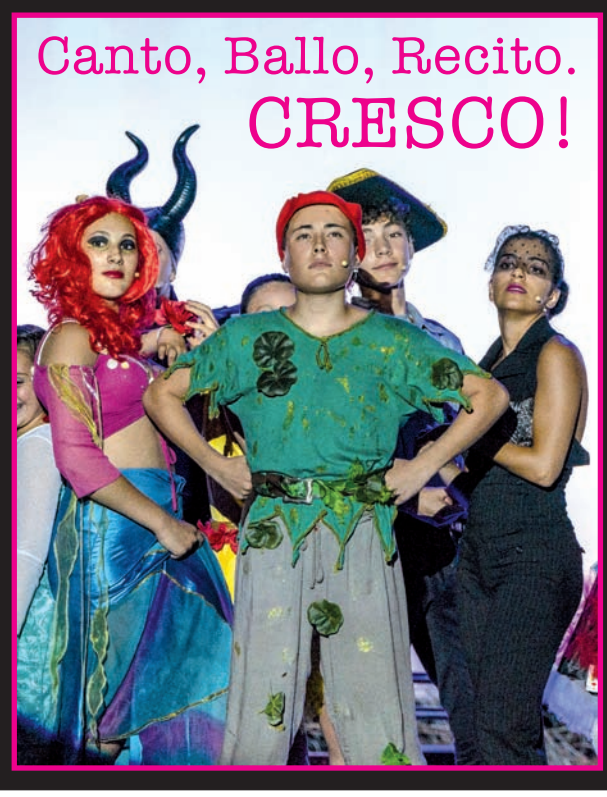
Regole anti-Covid: doppia igienizzazione delle mani e due metri per il riconoscimento senza mascherina

Per le elezioni del 20 e 21 settembre scattano le misure di sicurezza sanitaria legate all'emergenza Covid-19. Per accedere ai seggi è obbligatorio l'uso della mascherina. L'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con gel idroalcolico in prossimità della porta e dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita provvederà ad igienizzarsi nuovamente le mani. Nei seggi si deve garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina per il suo riconoscimento.

L'Accademia del MUSICAL
MUSICAL
MUSICAL
Compagnia di Teatro Musicale Amatoriale
Associazione di Promozione Sociale APS
FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI

Corsi per tutte le età
Lezioni gratuite di prova
Le attività sono riservate ai soci

RAVENNA Info: tel. 331 7983986
segreteria@laccademiadelmusical.it
www.laccademiadelmusical.it



Direzione artistica
Laura Ruocco
Coordinamento didattico
Giorgia Massaro
Recitazione
Paola Baldini
Canto
Chiara Nicastro
Danza Modern
Sara Buratti
Musical Contact
Elena Casadei
Musical Modern
Musical Maxi
Giorgia Massaro
Musical Mini
Martina Mattarozzi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
ACTING IN ENGLISH Rachel Gibson a cura di BRITISH SCHOOL RAVENNA
In collaborazione con FRIMM TEATRO GOLDEN
OFFicina delle ARTI
Reclam
Con il patrocinio di: Comune di Ravenna, RAVENNA FESTIVAL
L'Accademia del Musical sostiene la Fondazione Lucè Onlus
Fondazione lucè Onlus Per migliorare la vita dei malati di cancro

REFERENDUM / LE RAGIONI DEL SÌ

«Meno eletti significa più responsabilità per loro e funzionamento migliore»

Casadei, referente del comitato provinciale a favore del taglio: «Quesito più semplice rispetto al 2016»

Abbiamo chiesto a Enrico Casadei, referente provinciale, di spiegare le ragioni del comitato per il Sì al referendum. Ecco il suo intervento.

«Il quesito che verrà presentato ai cittadini italiani il 20 e 21 settembre è semplicissimo. Volete tagliare il numero dei parlamentari? Sì o no. Questo è il dilemma come direbbe Shakespeare. Tuttavia, in questo caso, la risposta al problema è più semplice di quello che uno può pensare e non può che portare alla scelta per il sì. Cerchiamo di capire perché al referendum è importante mettere una croce sul sì.

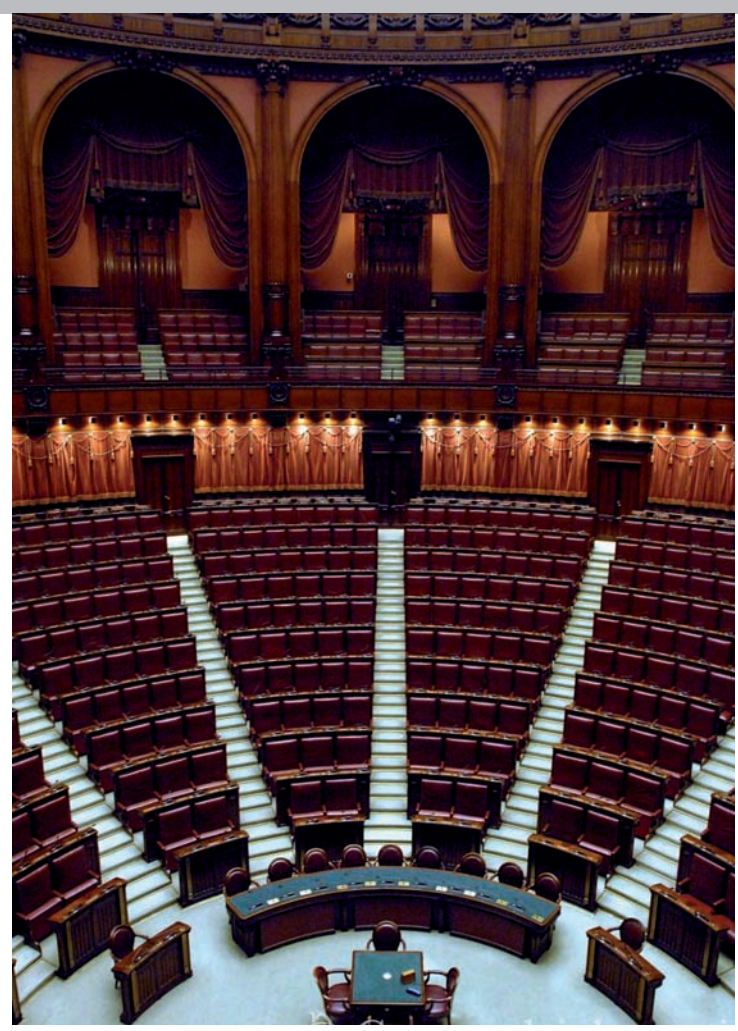
La ragione principale per votare sì è che la riduzione migliorerà il funzionamento del Parlamento. Con la riforma i parlamentari eletti verrebbero a trovarsi in una posizione di maggiore responsabilità nei confronti degli italiani. Per tornare a rappresentare i cittadini è indispensabile che il Parlamento torni, cioè ad acquisire quel prestigio che aveva un tempo. L'attuale inadeguatezza della maggioranza delle persone che siede in Parlamento è un dato oggettivo. Negli ultimi anni, le norme prodotte dal legislatore sono spesso incomprensibili ed in contrasto tra di loro richiedendo in molti casi l'intervento della magistratura. Da ultimo, basta considerare negli ultimi mesi la confusione che è stata fatta sull'erogazione dei c.d. "bonus".

«Il risparmio fra 60 e 100 milioni all'anno può servire per ridurre la fuga di cervelli»

In merito alla questione del risparmio economico intendo fare questa riflessione. Alcuni studi parlano di 100 milioni euro all'anno altri di 60 milioni. Ridicolizzare questa cifra con l'esempio della tazzina di caffè o del "gli sprechi sono altrove" è esercizio di pura sofistica. Infatti, se sono sprechi non si capisce perché non si possa partire da qui. Inoltre, questa somma, se ben spesa, potrebbe finanziare solo per fare un esempio le idee delle migliori giovani menti italiane che in questo momento devono fuggire dal paese per trovare un lavoro degno delle loro abilità.

Passando al tema della rappresentatività anche in questo caso la confutazione è pronta. A rendere efficiente o meno un'istituzione, un'azienda, un partito ecc. non è solo il numero delle persone che ne fanno parte ma bensì la qualità che quelle persone riescono ad esprimere, ovvero quella che va analizzata è la produttività. Infine, molte tra le nazioni più potenti al mondo hanno meno parlamentari in proporzione al numero di abitanti rispetto l'Italia. Un esempio tra tutti la Corea del Sud, uno dei paesi più innovativi del mondo. Con una popolazione di 50 milioni di abitanti ha solo 300 parlamentari.

Ultimo punto. Se sia meglio questa riforma o quella proposta da Renzi nel 2016? Si tratta di due riforme nella sostanza differenti. Con quella di Renzi veniva modificato l'assetto costituzionale; con quella attuale, come indicavo già nelle premesse, il quesito che viene posto ai cittadini è molto più semplice e la sua valutazione meno complessa. Ad ogni modo, una volta finita la votazione, dovremo accettarne tutti il risultato, e porre fine alle polemiche iniziando già a pensare a quelle che saranno le mosse future per il bene dell'Italia».



I PRECEDENTI

Quarta volta nella storia della Repubblica L'ultima nel 2016 sulla riforma Renzi-Boschi

L'ultimo referendum costituzionale risale al dicembre 2016 sulla riforma Renzi-Boschi. A livello nazionale vinse il no con il 59 percento (affluenza 65 percento) mentre a livello provinciale vinse il sì con il 52 (affluenza 76). In precedenza altri due referendum costituzionali nella storia della Repubblica: nel 2001 e nel 2006.

Sopra l'aula della Camera dove siedono 630 deputati. Sotto la facciata di Montecitorio

REFERENDUM / LE RAGIONI DEL NO

«Vogliono tagliare deputati e senatori per dare ancora più potere ai partiti»

Patuelli, portavoce del comitato contrario alla legge di modifica: «Piuttosto serve una legge elettorale valida»

Per il comitato provinciale a favore del No al referendum confermativo del taglio dei parlamentari questa riforma della Costituzione è solo «la ciliegina sulla torta di chi per decenni ha voluto un declino qualitativo del Parlamento». Ne è convinta Maria Paola Patuelli, portavoce ravennate del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale e del comitato per il No. La professoressa in pensione, in un testo divulgato alla stampa, ci tiene a sottolineare che il suo sarà un No alla riforma e non al Governo. Nel taglio di deputati e senatori ci sarebbe una valenza simbolica grave: come se si volesse sfoltire i rappresentanti e consegnare più libertà di manovra ai vertici dei partiti. Patuelli non usa mezze parole per criticare la composizione delle due Camere: «Decenni di svalutazione con rappresentanti eletti con leggi anticostituzionali che ci privano del diritto di scelta, con candidature decise dai vertici dei partiti con liste bloccate, con un Parlamento di nominati, fedeli o infedeli ai loro capi e senza responsabilità alcuna verso il loro elettorato».

«Non manca efficienza in Aula: ci sono casi di leggi approvate in poche settimane»

Gli argomenti più spesso portati dai sostenitori del Sì sono la riduzione dei costi e l'aumento dell'efficienza. Il comitato contro la riforma li boccia entrambi. Sui costi: «Ognuno di noi con il taglio risparmia il costo di un caffè all'anno. Ridicolo. In nessun Paese di democrazia liberale e parlamentare si è mai vista una campagna che procede con l'argomento che la politica e la democrazia costano troppo. E che c'è una casta da punire. Ditelo agli antifascisti, che erano una casta. Gli antifascisti che per decenni si opposero al regime fascista con grande pericolo e coraggio e che, stimati per la loro storia personale, arrivarono alla Costituente e poi al Parlamento finalmente eletto liberamente».

Sull'efficienza invece Patuelli invita a non guardare alla velocità come metro di valutazione, bensì al ruolo cruciale di Montecitorio e Palazzo Madama: «Quando nell'aula ci sono state forti e condivise valutazioni, abbiamo avuto leggi approvate anche in poche settimane. Ma i Parlamenti non sono nati per essere veloci. In Parlamento ci sono una maggioranza e una minoranza. Le parole lì spese debbono essere ascoltate e valutate. I nostri rappresentanti dovranno poi rendere conto a noi, elettrici ed elettori, del loro operato. Devono o dovrebbero? Un tempo dovevano. Oggi, dovrebbero».

Ecco il perché dell'esortazione finale: proporre una legge elettorale che rimetta la scelta della rappresentanza nelle mani del popolo sovrano e occuparsi molto di cultura politica, di competenze, di qualità complessiva di chi si candida.

VERDE

Piante e fiori in piazza Kennedy per un intero weekend

Sabato 19 e domenica 20 settembre dalle 9 alle 20 in piazza Kennedy arriva "Ravenna in Fiore", con tante varietà di piante e fiori proposte direttamente da floricoltori provenienti da tutta Italia.
Ampio spazio sarà dedicato inoltre all'artigianato di qualità, all'hobbistica e ai prodotti alimentari: sarà possibile trovare prodotti tipici, artigianato a tema e attrezzature per il giardinaggio e l'esterno casa.
Negli stessi giorni (e già dal 16 settembre) a Ravenna, in piazza del Popolo, ci saranno anche le bancarelle di "Bell'Italia" (vedi p. 19).

INFO UTILI

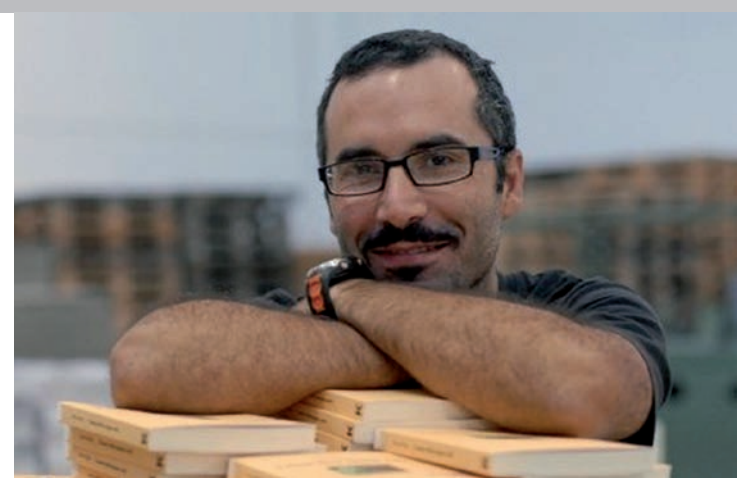
Veleggiata dal mare alla darsena: ponte mobile chiuso al traffico

Domenica 20 settembre torna "Navigare per Ravenna" marcia nautica con barche a vela e a motore lungo il Candiano "per riportare il mare alla città e per scoprire la bellezza del porto commerciale di Ravenna". In darsena di città (dalle 11.45) si svolgerà il quarto Trofeo Porto di Ravenna, due regate sui tom 28.
Per consentire la veleggiata, la polizia locale informa che il ponte mobile verrà aperto (e quindi chiuso al traffico veicolare) attorno alle 9 del mattino e, per il ritorno, verso le 15 del pomeriggio.

INCONTRI

Si parla di letteratura di confine, con l'editore di "frontiera"

Roberto Keller alla Classense con Matteo Cavezzali



Torna "Scritture di Frontiera", la rassegna di ScrittuRa festival e l'assessorato all'Immigrazione del Comune curata da Matteo Cavezzali per discutere con autori e intellettuali di come sta cambiano il mondo.

Si parte sabato 19 settembre alle 11 alla Biblioteca Classense di Ravenna con Roberto Keller che dialogherà con lo stesso Cavezzali nell'incontro dal titolo "Lezione di letteratura di confine - Dalla terra di nessuno alla terra delle storie".

Keller è un raffinato intellettuale e direttore della casa editrice Keller; si definisce da sempre "editore di frontiera". In Italia ha portato i libri di autori come il premio Nobel a Herta Müller, è editore di riferimento per la letteratura Mitteleuropa, moderna e contemporanea, quel mondo tedesco, slavo, ebraico che è un impasto di lingue, etnie, frontiere sempre inquiete, ponendo particolare attenzione anche alle tematiche dei confini.

LAVORI PUBBLICI

FINO AL 16 OTTOBRE VIETATO L'ACCESSO ALLA "PALIZZATA"

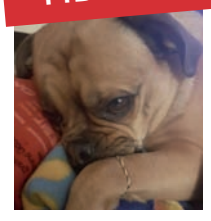
Da lunedì 14 settembre sono ripresi i lavori di rifacimento del primo tratto di pavimentazione della diga Zaccagnini a Marina di Ravenna. I lavori sono il completamento dell'intervento del settembre 2018 – quando si rifece il manto degli ultimi 700 metri circa – ripreso nel maggio scorso e poi interrotto per non interferire con la stagione balneare. L'intervento, che si concluderà definitivamente il 16 ottobre prossimo, renderà la pavimentazione più sicura e più resistente. Nel periodo dei lavori sarà vietato l'accesso alla diga a chiunque, eccetto i mezzi della società che svolge l'intervento e delle forze dell'ordine.

ARCHEOLOGIA

Ultimi giorni per la mostra al museo Classis

Chiude il 20 settembre al Museo Classis di Classe la mostra temporanea "Tesori ritrovati. Il banchetto da Bisanzio a Ravenna".
La mostra, inaugurata in giugno, approfondisce il tema del banchetto tardoantico e presenta alcuni oggetti da mensa in argento scoperti a Cesena e nell'area archeologica dell'Antico Porto di Classe.
Il museo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.30.
Per informazioni e prenotazioni: classisra@ravennantica.org e 0544-36136.

FIDO IN AFFIDO



GIOIA

Gioia è una fantastica mix Carlino-Boxer di sei anni (classe 2014). Un concentrato di affettuosità, allegria e dolcezza! Non va d'accordo coi gatti né con altre cagnoline, ma è adorabile con gli umani. Abituata in casa e alla convivenza con bambini, non è stata sterilizzata, all'adottante sarà chiesto possibilmente un contributo.
Per conoscerla: 335 7713645

ADOTTAMICI

MIMÌ E COCÒ

Mimì è tutta tigrata ed è una femminuccia, Cocò è il suo fratellino, bianco e tigrato. Sono dolci e socievoli, già sverminati e col primo vaccino. Ora aspettano una casa, e desidererebbero rimanere insieme... Puoi aiutarli a realizzare questo sogno?
Chiama il 340 8961224 per conoscerli!

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 17 AL 20 SETTEMBRE
SAN BIAGIO via Maggiore 6
tel. 0544 212684;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DI CAMPAGNA via Savarna 243 (Savarna) - tel. 0544 533631;
CAMERINI via Petrosa 381 (S. Pietro in Campiano) - tel. 0544 576143.

DAL 21 AL 27 SETTEMBRE
DRADI via Anastagi 5
tel. 0544 35449;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 9 viale Petrarca 381 (Lido Adriano) - tel. 0544 495434;
SANTERNO via della Repubblica 1 (Santerno) - tel. 0544 417197.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 tel. 0544 402514.

+ Per info **www.farmacieravenna.com**

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Con Fiab tutti in bicicletta a Sant'Alberto e al parco archeologico di Classe

Torna la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, con Fiab Ravenna che organizza diverse iniziative.
Sabato 19 settembre, con partenza alle 8 da Piazza San Francesco, è in programma un'escursione in bicicletta di circa 30 km con destinazione Museo NatuRa di Sant'Alberto, con visita e ingresso gratuito offerti da Atlantide.
Domenica 20 settembre, con partenza alle 16 sempre da Piazza San Francesco, un'escursione più breve, di 12 km, fino al Parco Archeologico di Classe dove i partecipanti visiteranno, con ingresso gratuito offerto da RavennAntica, il Classis, l'Antico Porto e la Vecchia Pesa.
Le escursioni in bicicletta sono a numero limitato. È possibile prenotarsi tramite Eventbrite sul sito www.fiabravenna.com.

TECNOLOGIE DIGITALI

Tre incontri per mettere a confronto Under 16 e Over 65 residenti in darsena

Le tecnologie digitali e il loro impatto nella vita quotidiana dei cittadini che vivono nel quartiere Darsena: è il tema del primo Story Lab organizzato dal progetto europeo Dare Uia, che sarà ospitato il 24, 25 e 26 settembre alla Darsena Pop Up di Ravenna. Gli orari sono il 24 e il 25 dalle 16 alle 18 e il 26 dalle 15 alle 17. L'iniziativa è rivolta a due categorie di persone, gli under 16 e gli over 65 residenti nella Darsena di Ravenna: l'obiettivo è mettere in relazione due diverse generazioni sul tema delle tecnologie digitali e della vita quotidiana nel quartiere. I tre appuntamenti sono a posti limitati, quindi chi è interessato deve iscriversi chiamando o inviando un sms al numero 3343614427 (per informazioni ebarbanti@cifla.it).

DANTE/1

È nata una «nuova tradizione»: le letture alla Tomba del Poeta Tutti possono partecipare

Con tanto di visite guidate nella "zona del silenzio"

È stato il sindaco ***(foto)*** a dare il via, domenica 13 settembre, a quella da lui stesso definita come «una nuova tradizione per Ravenna». La lettura, davanti alla Tomba di Dante, di un canto della Commedia, ogni giorno (alle 18, in inverno alle 17), per sempre.

Ad alternarsi davanti al leggio saranno semplici cittadini e artisti professionisti, ravennati e non, per un evento che secondo le intenzioni del sindaco dovrà diventare appunto una tradizione e un appuntamento fisso anche per i turisti (la lettura verrà comunque anche trasmessa in diretta streaming su vivadante.it).

Per partecipare all'iniziativa – denominata "L'ora che volge il disìo – Lettura perpetua della Divina Commedia" – basta compilare un modulo (scaricabile sul sito della fondazione Ravennantica) e attendere l'assegnazione del canto (info: leggidante@ravennantica.org; infoline 328 4815973). A ogni partecipante sarà assegnato un canto in modo tale che ogni 100 giorni sarà completata, in una ideale staffetta, la Divina Commedia.

Fino al 31 dicembre sarà anche possibile partecipare gratuitamente alla visita guidata ai luoghi simbolo della presenza di Dante a Ravenna, con inizio un'ora prima della lettura (disponibili 20 posti, prenotazioni dalle 10 alle 16 allo 0544 215676).

DANTE/2

LA MOSTRA IN CLASSENSE

A Ravenna è stata inaugurata il 12 settembre la mostra della biblioteca Classense *Inclusa est flamma. Ravenna 1921* (a cura di Benedetto Gugliotta). Si tratta di un percorso di documentazione storica che ha il suo nucleo centrale nelle commemorazioni del 1921 per il VI centenario della scomparsa del Sommo Poeta.
Aperta fino al 10 gennaio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18. Ingresso libero.

AGENDA DANTESCA

Al liceo una mostra sulla "scienza"

Giovedì 17 settembre alle 16 nei locali del liceo classico Dante Alighieri, con ingresso su via Di Roma, angolo via Carducci, sarà inaugurata la mostra "Dante e la scienza", curata da Marco Bersanelli nel 2011, recentemente restaurata. I protagonisti dell'evento saranno gli studenti del liceo che, a rotazione, accompagneranno i visitatori lungo un percorso che si snoda per tappe e che evidenzia, attraverso pannelli illustrati a tema, la complessità dell'architettura cosmologica della Commedia. Prenotazioni allo 0544.30326.

Le prove dantesche di Guerrini

Venerdì 18 settembre alle 18 alla Classense (Manica Lunga) inaugura una mostra con recenti acquisizioni della biblioteca, opere di Giovanni Guerrini, artista poliedrico per molti anni a Ravenna docente all'Accademia di Belle Arti e direttore della Scuola di Mosaico. I cuore della mostra è costituito dalle prove di soggetto dantesco.
Ingresso libero, orari: martedì–sabato 9-13 e 15-18.

Laboratori per bambini di Ravennantica

"A spasso con Dante" è il titolo della rassegna di eventi, a cura della sezione didattica della Fondazione RavennAntica, che vogliono raccontare Dante ai più piccoli, con laboratori, narrazioni e letture. Si tengono da sabato 19 settembre fino a sabato 24 ottobre presso gli Antichi chiostri francescani e il Museo Tamo Mosaico, e sono rivolti a bambini dai 5 agli 11 anni. Informazioni (prenotazione obbligatoria): 0544 36136.

Concerto-spettacolo a San Francesco

Domenica 20 settembre alle 21 alla basilica di San Francesco "Concerto per Dante" con solisti, coro e orchestra della Cappella Musicale. Più che un concerto tradizionale, sarà un atto scenico con la collaborazione del Piccolo Teatro della Città di Ravenna e degli attori dei Laboratori KantieriTeatrali (regia Francesca Matteucci). Lettura di alcuni passi dell'opera dantesca a cura dell'attore Alessandro Braga.

PROFUMERIE SABBIONI - ETHOS PROFUMERIE

INFOPROM

Collezione Autunno/Inverno 2020 di Diego Dalla Palma Milano Scoprila da Profumerie Sabbioni

Ispirata alla **magica atmosfera** del mondo dell'**arte**, della musica e della moda, la **Collezione Autunno/Inverno 2020** di *Diego dalla Palma Milano* si tinge di **tutte le sfumature del viola**, con un tocco di brillantezza dato dai taupe shimmer e dalle tonalità argentate che richiamano il mood **glamour** degli ambienti mondani.

Per gli occhi:
MYSTIC VIOLET EYESHADOW PALETTE n. 192, le cui tonalità audaci ed eleganti ruotano attorno ai colori del **viola**, nelle sue **sfaccettature più ricercate**.
ALMOST GREIGE EYESHADOW PALETTE n. 193, che gioca su una raffinata ed intramontabile scala di grigi, che vira **dal prezioso platino al deciso "canna di fucile"**.
LONG-WEARING MAGNETIC EYESHADOW n. 41, ombretto liquido waterproof color argento dal finish rivoluzionario.
STAY ON ME EYELINER n. 57, matita **esterno occhi waterproof** di color **viola scuro**.
PURPLE MASCARA EXTRA VOLUME & CURLING EFFECT n. 100, un mascara che **veste le ciglia di un color purple raffinato e sobrio**.

Per il viso:
T-ZONE & EYE SHINE CONTROL POWDER n. 344, una cipria di ultima generazione specificatamente **studiata per la T-zone e per le aree sensibili come la zona attorno agli occhi**.
SETTING & RETOUCH COMPACT POWDER n. 345, cipria innovativa ultra leggera **ideale per i ritocchi durante il giorno**.
UNIVERSAL DUO SHAPING FACE PALETTE n. 346, composto da una **terra ed un blush universali** per scolpire il viso, in due tonalità che ben si adattano ai diversi incarnati.

Per le labbra:
MYSTIC DEMI-MATTE LIPSTICK n. 259, n. 260 e n. 261, in tre tonalità dal **rosa** più **naturale** passando per un **mauve vivace** fino ad arrivare ad un **audace viola scuro**.
BRIGHT CRIME PEARLY GLOSS n. 148, un lucidalabbra **delicatamente perlato** dalla base **rosso porpora**.
PUSH UP GLOSS PURPLE WINE n. 149, lucidalabbra effetto 3D dal colore puro.

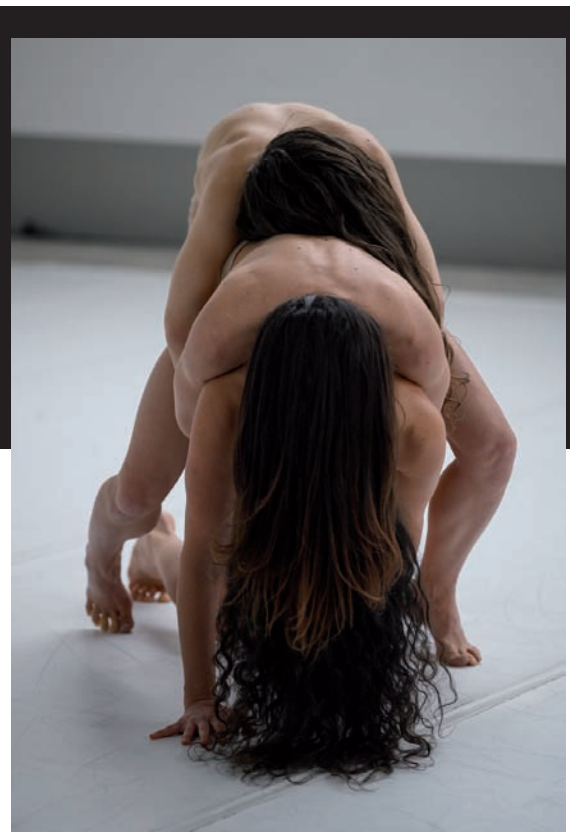
Per le mani:
AMETHYST NAILS e PINK LAVENDER NAILS n. 361 e n. 362, dalle tonalità **borgogna intenso**, impreziosito da **finissime perle**, e **rosa antico chiaro** dal finish **laccato**.

Trovi la **Collezione Autunno/Inverno 2020** di **Diego Dalla Palma Milano** nei nostri **Punti Vendita** e su **Sabbioni.it**

DANZA CONTEMPORANEA

In “Vetrina” i giovani di Ammutinamenti, tra darsena e teatro

Il programma degli ultimi giorni del festival di Cantieri



Entra nel vivo a Ravenna il festival di danza contemporanea Ammutinamenti, organizzato da Cantieri.

Dal 17 al 19 settembre l’attenzione si catalizza sulla **Vetrina della giovane danza d’autore**. La Vetrina ha permesso di far emergere la vitalità della danza italiana e dei nuovi autori che negli anni si sono via via affermati sulla scena. I protagonisti sono selezionati attraverso un bando dagli operatori del Network Anticorpi XL, la rete che dal 2007 ha come focus principale la promozione della giovane danza d’autore italiana e che attualmente coinvolge 37 operatori di 15 regioni.

La Vetrina trova dimora quest’anno per la prima volta nel Teatro Alighieri, mentre la banchina della Darsena di città ospita i lavori creati per un luogo all’aperto. Gli artisti di questa edizione, provenienti da tutta Italia, sono: Jari Boldrini & Giulio Petrucci, Nicola Simone Cisternino, Collettivo Munerude ***(nella foto)***, Lucrezia Gabrieli, Martina Gambardella, Pablo Girolami, Nicolas Grimaldi Capitello, Claudia Lia Latini, Gennaro Andrea Lauro, Nyko Piscopo, Paolo Rosini, Stefania Tansini, Matteo Vignali & Noemi Dalla Vecchia.

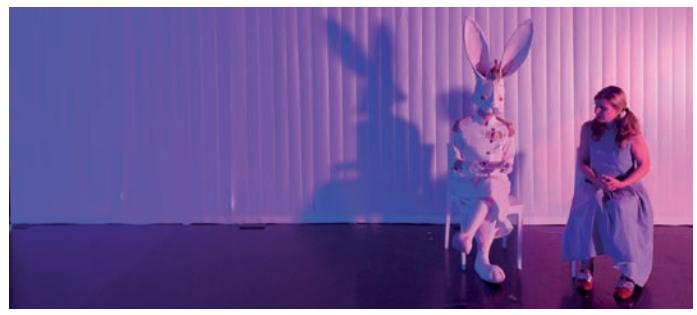
Accanto ai coreografi selezionati per la Vetrina, il giovane autore **Matteo Marchesi** presenta *BOB* (venerdì 18 settembre, ore 18, Artificerie Almagià), lavoro selezionato grazie al monitoraggio avviato quest’anno in via sperimentale attraverso la sezione Kids del bando Vetrina, dedicato alla ricognizione dei lavori rivolti alle nuove generazioni. La performance è il risultato di due anni di ricerca con gruppi di bambini sull’esplorazione dei mostri.

Attesa e interesse per il coinvolgente **Prove d’Autore XL**, sabato 19 settembre (ore 18) sul palcoscenico del Teatro Rasi: giovani coreografi emergenti hanno la possibilità di misurare le proprie capacità autoriali confrontandosi con l’ideazione e la scrittura coreografica per ensemble di danzatori di formazione accademica. Protagonisti di questa settima edizione dell’azione sono il duo artistico **Ginevra Panzetti-Enrico Ticconi** in scena con **MMContemporary Dance Company** e **Giselda Ranieri** con il **Balletto Roma**. *Juliet Juliet Juliet* è il titolo del lavoro di Ginevra Panzetti & Enrico Ticconi, ispirato alla coppia di amanti Romeo e Giulietta. L'ironica danza di Giselda Ranieri si confronta invece con i danzatori del Balletto di Roma nello spettacolo *GLITCH: HERE WE GO AGAIN*, una coreografia per quartetto che si interrompe, si congela ogniqualvolta un interprete esce dal coro per narrare la sua storia.

TEATRO PER RAGAZZI

“COLPI DI SCENA”, LA BIENNALE DI ACCADEMIA PERDUTA

Da *Oz* a *Capogiro*: gli spettacoli nel Ravennate dal 23 al 25 settembre



Accademia Perduta/Romagna Teatri presenta l’11esima edizione di “Colpi di scena”, biennale di Teatro Contemporaneo per Ragazzi e Giovani, programmata dal 22 al 25 settembre principalmente negli spazi teatrali della città di Forlì, con alcune trasferte che interesseranno anche i Teatri di Faenza, Bagnacavallo e Russi.
La programmazione in territorio ravennate partirà **mercoledì 23 settembre** con la rappresentazione dello spettacolo *Oz* al Teatro Masini di Faenza (ore 11.30), ideato da Chiara Lagani ***(nella foto)*** e Luigi De Angelis di Fanny & Alexander co-prodotto con Accademia Perduta e Solares Fondazione delle Arti – Teatro delle Briciole. Alle 14.30, al Sarti di Faenza, andrà in scena *Nel ventre del Teatro dell’Argine*, spettacolo che prendendo le mosse dal mito del Cavallo di Troia, diventa una narrazione sul destino. Alle 16, al Teatro Europa andrà invece in scena *Metamorfosi*, esito finale dei ragazzi che hanno partecipato al corso “Attore Narratore per il Teatro Ragazzi” di Accademia Perduta e Demetra Formazione.
Giovedì 24 settembre, due prime nazionali: alle 17.30, al Teatro Comunale di Russi, la compagnia Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro presenterà *Grande cavalcata rossiniana* di Pietro Fenati, un “viaggio” che celebra il centocinquantesimo anniversario dalla morte di Gioachino Rossini. Alle 19, al Teatro Goldoni di Bagnacavallo, andrà in scena *Úniko* della compagnia spagnola Teatro Paraiso, uno spettacolo che tenta di riflettere ciò che è provocato dalla gelosia per la nascita di un fratello.
Venerdì 25 settembre alle 11.30 al Masini la compagnia Factory presenterà in prima nazionale *Peter Pan*, uno spettacolo di Tonio De Nitto. Al Teatro Europa, alle 14.30, un altro debutto: *Capogiro* del Teatro delle Briciole.
Tutti gli spettacoli sono aperti gratuitamente al pubblico (salvo disponibilità). È obbligatoria la prenotazione telefonica al numero 0545 64330 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA
AL FIANCO DEI PICCOLI PROPRIETARI DI CASE DAL 1980

CONGRESSO ASPPI RAVENNA 2020
VENERDÌ 25 SETTEMBRE ORE 18:30
c/o campo sportivo di via Canalazzo – Ravenna
(fra la palestra ed Eurospar)

Per maggiori info consulta il sito
WWW.ASPPI.RA.IT
Il congresso si svolgerà all’aperto
OBBLIGATORIA LA MASCHERINA
A tutti i presenti verrà misurata la temperatura

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

INCONTRI

Il “prof” Tinterri al Cardello, su Oriani e il teatro

Si terrà sabato 19 settembre dalle 16.30 al Cardello di Casola Valsenio il tradizionale incontro promosso dalla Fondazione Casa di Oriani. Sarà ospite Alessandro Tinterri, docente di Storia del teatro e dello spettacolo presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Storia delle civiltà antiche e moderne dell’Università di Perugia, con una conferenza dal titolo “Alfredo Oriani: un’idea di teatro”. Prenotazione obbligatoria allo 0544 214767.

CONCERTI

OTTO VON BISMARCK AL CLANDESTINO

Mercoledì 23 settembre (dalle 22.30) al Clandestino di Faenza concerto di Otto von Bismarck, nome d’arte di un cantautore tedesco da anni impegnato nell’underground berlinese.
Chitarra, “cappello” e voce, la sua musica viene definito come blues minimalista.
Come sempre al Clandestino l’ingresso è gratuito.

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

Dal 17 al 27 settembre

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ

SCELTE DI BENESSERE

BIANCO - BENEFICI
alleati della salute dell'intestino, del sistema nervoso, della funzione muscolare e del mantenimento di una normale pressione sanguigna

PERE WILLIAM CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfuse
1,49 € al kg

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI & DINTORNI CONAD

SCELTE DI BENESSERE

VIOLA - BENEFICI
funzione antiossidante, alleati del sistema nervoso, del sistema muscolare e della regolare pressione sanguigna

100%
SUSINE DI VIGNOLA SAPORI & DINTORNI CONAD
650 g
1,49 €/kg 2,30

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ

SCELTE DI BENESSERE

VERDE - BENEFICI
alleati del metabolismo energetico, del normale funzionamento del sistema nervoso e di quello muscolare, favoriscono la riduzione della stanchezza e dell'affaticamento

FAGIOLINI CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g
0,99 € €/kg 1,98

SCELTE DI BENESSERE
VERSO NATURA BIO CONAD

100%
POMODORO CILIEGINO VERSO NATURA BIO CONAD
confezione 500 g

SCELTE DI BENESSERE

ROSSO - BENEFICI
funzione antiossidante e antiradicali liberi, alleati del sistema immunitario

1,79 €/kg 3,58

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI & DINTORNI CONAD

MONTASIO DOP FRESCO SAPORI & DINTORNI CONAD
7,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI & DINTORNI CONAD

PECORINO FIORE SARDO DOP SAPORI&DINTORNI CONAD
16,50 € al kg

CARNE ITALIANA
CONAD

PROSCIUTTO COTTO DI ALTA QUALITÀ CONAD
17,90 € al kg

CONAD

ROAST BEEF ALL'INGLESE CONAD fesa
19,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE
SAPORI & DINTORNI CONAD

BRESAOLA DELLA VALTELLINA IGP SAPORI&DINTORNI CONAD
punta d'anca
23,90 € al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

FETTINE SCELTE DI BOVINO ADULTO SCOTTONA LIMOUSINE CONAD PERCORSO QUALITÀ
12,90 € al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

FIORENTINE CON OSSO DI BOVINO ADULTO SCOTTONA LIMOUSINE CONAD PERCORSO QUALITÀ
13,90 € al kg

CONAD PERCORSO QUALITÀ

POLPA EXTRA IN SVIZZERE DI BOVINO ADULTO SCOTTONA LIMOUSINE CONAD PERCORSO QUALITÀ
8,90 € al kg

ORATE fresche
6,90 € al kg

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ

FILETTO DI TROTA SALMONATA CONAD PERCORSO QUALITÀ
12,90 € al kg

ARTE & COVID/1

Il senso di comunità della Ravenna ai tempi del lockdown negli scatti da umanista contemporaneo di Corelli

Fino al 20 settembre a Palazzo Rasponi (e in un libro fotografico)

di Serena Simoni

Il sindaco De Pascale con la mascherina, seduto – da solo – nei banchi del Consiglio comunale; davanti a lui, sul pavimento campeggia lo stemma di Ravenna: si tratta di una delle fotografie in bianco e nero scattate da Giampiero Corelli fra marzo e aprile scorso in pieno lock-down ed esposte oggi in Palazzo Rasponi. Fra le tante, soprattutto questa colpisce per la sua portata simbolica, emotiva, sociale. In quel momento drammatico, instabile, faticoso che tutti hanno vissuto all'interno delle proprie case, l'immagine rimanda un sentire comune e raccoglie su di sé una solitudine ampliata perché ripresa nel luogo simbolico per eccellenza della comunità. Nonostante la sensazione di fragilità e l'attonimento che hanno avvolto tutti di fronte alla pandemia – con la conseguente esposizione al pensiero della morte, mai vissuta in una dimensione così ampia e diffusa – l'idea che rimanda la foto è che le istituzioni rimangono, il senso civico e la solidarietà resistono. Nonostante tutto. In effetti, è la solidarietà e il senso di comunità che costituiscono il filo rosso dell'esposizione che – come nota Michele Smargiassi nella presentazione in mostra – ha il pregio di evitare la militarizzazione delle immagini a cui siamo stati tutti esposti grazie ai media. Immagini dolorose quelle televisive e su internet – inutile citarle, sono indelebili – e che non falsavano la realtà dei fatti, piuttosto puntavano un riflettore su una parte dell'emergenza. Con lo sguardo di un umanista contemporaneo, Corelli ha colto un altro aspetto della realtà di quei giorni: non solo le strade deserte di Ravenna – riprese anche in un suggestivo video in bianco e nero – e i quartieri da cui affacciavano persone come prigionieri (in molti casi, ci vogliono due secondi in più per capire che non si tratta di una casa circondariale ma di un convento, di una casa di periferia, un edificio pubblico) ma i sacchetti di alimentari messi a disposizione per chi ne aveva bisogno, l'invito a resistere sulle cancellate italianizzando il dialetto romagnolo, il gesto di umanizzare una divisa di un'infermiera del reparto infettivi disegnando un cuore e il proprio nome.

La mostra raccoglie quindi immagini quantitative del vuoto sociale della città ma sottolinea soprattutto la permanenza di un'umanità disposta all'altro: è questa solidarietà che si ricongiunge alle parole di Dante, la "soave medicina" citata nel titolo dell'esposizione. Sopportazione, pazienza, com-passione sono le virtù ricordate da Marco Martinelli nella rilettura del poeta; alla testimonianza del regista si aggiungono in mostra le testimonianze di Ermanna Montanari, Dedi Baroncelli, Michele De Pascale, Nevio Spadoni e del direttore medico del presidio ospedaliero Paolo Tarlazzi. Gli scritti – registri personali che variano dal ricordo al diario, dalla poesia alla riflessione – si presentano come contrappunto alle immagini di medici e infermieri, ritratti con e senza mascherina, spersonalizzati dall'equipaggiamento ma poi restituiti alla comunità nella veste di "persone" quando rivelano il proprio volto individuale.

Si esce dalla mostra – raccolta in una monografia pubblicata da Danilo Montanari Editore – e dalle sale che ospitano l'esposizione di #siamotuttiitaliani progettata da Cristina Rocca e Giampiero Corelli, con molti stimoli a riflettere su quali siano i valori fondamentali del vivere civile. Sempre in accordo con José Saramago, premio Nobel e scrittore di *Cecità (Ensaio sobre a Cegueira)*, senso di comunità e solidarietà sono gli unici ad opporre resistenza alle macerie.

Fino al 20 settembre a Palazzo Rasponi (piazza Kennedy), Ravenna; orari: 17-21

ARTE & COVID/2

Alla niArt quaranta opere che omaggiano i medici E destinate all'ospedale

Quaranta artisti, ravennati e da tutto il mondo, hanno aderito al progetto del mosaicista Felice Nittolo e dell'associazione niArt Gallery, partecipando con una loro opera alla sorta di mosaico di arte contemporanea che verrà installato all'ingresso dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna per omaggiare il personale sanitario impegnato nella lotta al Covid-19. Sarà possibile ammirare le opere in una mostra temporanea che verrà inaugurata il 19 settembre (ore 18) alla galleria niArt di via Anastagi, a Ravenna, e allestita fino al 3 ottobre. L'8 ottobre, invece, l'inaugurazione dell'installazione definitiva delle opere all'ingresso storico dell'ospedale, quello su via Missiroli.

«L'installazione – si legge nella cartella stampa – è un mosaico di linguaggi artistici e vuole essere testimonianza morale e culturale che interroga l'umanità sui temi di relazione, della vita, dell'isolamento, sui concetti di memoria, di solidarietà, di condivisione. L'emergenza sanitaria ha imposto una nuova organizzazione della modalità di fruizione dell'arte e, portare l'arte nel cuore della comunità è porla al servizio della società e del suo sviluppo».

Ecco i quaranta artisti che hanno partecipato: Marco Ara, Paola Babini, Giuliano Babini, Mauro Bartolotti, Rosetta Berardi, Raniero Bittante, Marit Bockelie, Claudio Borghi, Maria Pia Campagna, Luigi Campanelli, Siliva Casaveccia, Lea Contestabile, Antonio Caranti, Angela Corelli, Marco De Luca, Filippo Farneti, Luca Freschi, Kine Hellebust, Mokichi Hotsuka, Takako Hirai, Toyoharu Kii, Giovanni Lanzoni, Marco Lando, Stefano Mazzotti, Nanni Menetti, Serafino Maiorano, Veridiano Marzi, Franca Minardi, Felice Nittolo, Roberto Pagnani, Franco Palazzo, Roberto Papetti, Romeo Petrone, Paolo Racagni, Alessandra Rota, Stefano Tedioli, Enzo Tinarelli, Matylda Tracewska, Cesare Vitali, Gianni Zaffagnini.

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

ARTE CONTEMPORANEA/1

Dusi a Bagnacavallo tra neon e dipinti, distanze e solidarietà

Al Museo delle Cappuccine dal 20 settembre

Un'opera di Dusi in mostra a Bagnacavallo

Una mostra di Fabrizio Dusi allestita al Museo Civico delle Cappuccine, fa riflettere sui temi che hanno scosso le coscienze nei giorni della pandemia. Distanze e solidarietà, barriere e contatti mancati, solitudine e sostegno reciproco.

Artista, pittore e ceramista, che spazia da anni fra vari linguaggi, dalla scultura alle installazioni al neon, Dusi (nato a Sondrio, classe 1974, attivo a Milano) porta a Bagnacavallo un nucleo importante di lavori recenti e firma una monumentale installazione site-specific. Una grande scritta luminosa al neon scorrerà sulla facciata del Palazzo Comunale. L'intervento si accenderà dal 19 settembre dipanando un messaggio ideale sotto le finestre e sopra la loggia su piazza della Libertà. «Insieme al mondo piangere, ridere, vivere» sono le parole, tratte da una poesia di Rosita Vicari (curiosamente attribuita per molto tempo a Pablo Neruda). All'indomani dell'emergenza sanitaria, il progetto artistico curato da Diego Galizzi e Chiara Gatti riporterà l'arte alla sua originaria funzione sociale e pedagogica. Oltre all'installazione pubblica che resterà poi patrimonio della città, il percorso al Museo Civico delle Cappuccine parte dal suo celebre ciclo di «Bla Bla Bla» in ceramica smaltata, personaggi dai profili pop circondati da bollicine di parole vacue, allegoria di una comunicazione difficile. Altri neon (fra cui una grande sagoma luminosa dell'Italia) realizzati ad hoc per la mostra, dedicati in questo caso alle geografie toccate dal virus e allontanate fra loro da una politica di frontiere chiuse, si alterneranno a una sequenza di dipinti su coperte isotermiche (allusione al tema degli esuli e dei migranti), con le regioni italiane unite da una sorte globale, pur nel dramma dell'isolamento. Nelle diverse sale del Museo si incontreranno poi un omaggio alla figura di San Michele Arcangelo con un dipinto di grandi dimensioni sempre su coperte isotermiche, e una parete intera, rivestita dello stesso materiale, dipinta in loco con l'iconografia di Adamo ed Eva.

Fabrizio Dusi è un autore contemporaneo riconosciuto nel panorama nazionale, che ha negli anni lavorato su tematiche legate alla storia collettiva e alla contingenza, dalla Shoah ai migranti.

Inaugurazione sabato 19 settembre dalle 18 (solo su prenotazione). La mostra sarà poi aperta al pubblico dal 20 settembre al 15 novembre.

ARTE CONTEMPORANEA/2

L'EQUINOZIO D'AUTUNNO DI NICOLA VERLATO

Un omaggio a Dante fino a novembre alla biblioteca Classense

Il progetto "Ascoltare bellezza" dedica l'evento d'autunno a Dante Alighieri per le celebrazioni dei 700 anni dalla sua morte. Dopo "Solstizio d'inferno", l'opera realizzata dal pittore Nicola Samorì esposta nel periodo dicembre 2019-febbraio 2020, sarà un altro pittore italiano a essere protagonista. È Nicola Verlato, che martedì 22 settembre alle 18 presenta al pubblico "Equinozio d'autunno", un grande lavoro pittorico, un dittico pensato per la Sala del Mosaico della biblioteca Classense e ispirato alla figura di Dante. Un'opera realizzata dall' artista veronese nel recente periodo di lockdown.
Come in un momento di raccoglimento, ogni giorno dell'inizio della stagione nasce con un omaggio alla natura attraverso l'arte. Per questo, in ogni solstizio od equinozio, dall'anno 2018, alla Classense di Ravenna viene presentato un apposito intervento creato da significativi artisti contemporanei.
"Equinozio d'autunno" sarà visibile fino a sabato 21 novembre con ingresso da via Alfredo Baccarini, 3.
Orari di visita: da martedì a sabato: 9-18. Chiuso ogni domenica, lunedì e1° novembre.
Ingresso libero. Info: informazioni@classense.ra.it; 0544.482116.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Albo dantesco

Nel maggio 1921, in occasione delle solenni celebrazioni per il VI centenario della morte di Dante Alighieri, si pubblicò l'«Albo dantesco», compilato *da don Giovanni Mesini - allora Direttore del Bollettino dantesco - con la collaborazione di «distinti scrittori», edito da F. Ferrari di Roma e «stampato e confezionato» dalla Scuola Tipografica Salesiana di Ravenna. Nelle intenzioni del Direttore l'Albo dantesco, meglio del Bollettino, poteva «essere divulgato e tenuto alla mano per ravvivare idee e impressioni intorno al divino Poeta». Il volume era stato pensato in tre parti, ciascuna corredata da numerose illustrazioni, allora definite «la parte più attraente». La prima riguardava i ritratti di Dante perché «l'immagine del divino Poeta, come la sua figura morale e la sua opera, è sempre stata presente all'amoroso culto degli italiani». La seconda parte presentava i luoghi nei quali il Poeta aveva vissuto e che aveva visitato, da Firenze sino a Ravenna,* l'ultimo rifugio, *mentre l'ultima, incentrata sulla Divina Commedia, presentava un saggio «di quanto l'arte d'ogni tempo produsse sotto l'ispirazione del Poema». In questa terza parte erano prese in esame alcune tra le principali iconografie ispirate all'opera dell'Alighieri, a partire dalle miniature dei Codici danteschi. Secondo Mesini questo era un libro «non indegno di comparire tra i dotti e magnifici pubblicati in questo anno memorando, e destinato anch'esso a rendere sempre più familiare la figura del sommo Poeta».*

ARTE CONTEMPORANEA/3

Riapre al pubblico la casa-museo del Podere Schiavina

Domenica 20 settembre il Podere Schiavina riapre le porte al pubblico per permettere a tutti coloro che non hanno potuto partecipare all'inaugurazione di "Equidistanze - Residenze artistiche 2020", di visitare quella che, per l'occasione, è diventata una casa-museo d'arte contemporanea. Dalle 15 alle 20 in via Roncalceci 203 (Filetto, Ravenna), sarà possibile ammirare le oltre 200 opere dei 32 artisti provenienti da tutta Italia che hanno partecipato nei mesi di luglio e agosto al progetto promosso da Magazzeno Art Gallery.

LIBRERIA SCATTISPARSI
Dove trovi i libri che non sapevi di cercare
2 SALE CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE
APERTA ANCHE LA DOMENICA MATTINA
dalle 9.30 alle 13
Via S. Agata, 8
Ravenna
Tel. 393 9777780
scattisparsiphoto@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com
ebay MAREMAGNUM

VISIBILI E INVISIBILI

Gli arresti dei leghisti in Lombardia e quel film premonitore. Da vedere

di **Francesco Della Torre**

***Hotel Gagarin* (di Simone Spada, 2018)**
Un truffatore si improvvisa produttore cinematografico e stringe un accordo con un europarlamentare corrotto per intascare i finanziamenti che l'Unione Europea concede a chi gira film con certi criteri. Per ottenere e spartirsi i soldi, il "produttore" mette insieme una squadra improvvisata composta da un insegnante di storia che gli aveva mandato una sceneggiatura per la regia, una prostituta incontrata per caso come attrice protagonista, affiancando loro un fotografo con debiti e un elettricista in cerca di lavoro rispettivamente nel ruolo di direttore della fotografia e tecnico delle luci. Per far quadrare il tutto e per andare a girare l'inesistente film in Armenia, ingaggia una professionista, una sua conoscente russa abile nell'organizzare truffe. Il film narra di questa sgangherata disavventura da parte della "troupe".
La visione del film mi è stata ispirata dalla notizia dell'arresto di tre commercialisti di area leghista nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Milano sui fondi utilizzati dalla Lombardia Film Commission, la società della Regione Lombardia che si occupa di promozione cinematografica. La premonitrice opera di finzione di debutto del regista Simone Spada (che in passato si era occupato di cortometraggi, documentari e film su commissione) è una commedia divertente, dolce, un po' zingara e assai onirica, che combina elementi diversi con grazia ed efficacia. Tutto questo grazie ad un cast *all star* composto da Giuseppe Battiston, Claudio Amendola, Luca Argentero, Barbora Bobulova, la rivelazione Silvia D'Amico e il gustoso cameo di un grande divo del passato come Philippe Leroy. *Hotel Gagarin* è una favola dalla durata breve, che senza inutili e particolari pretese accompagna lo spettatore con molto garbo e con un ritmo estremamente godibile, e con alcune intuizioni della trama che sorprenderanno in positivo lo spettatore. Molto bella la fotografia e singolari le location (l'albergo esiste davvero), mentre l'evento narrato è un conflitto realmente in corso. Un modo semplice (lo trovate su Raiplay) e originale di passare una serata e di scoprire un autore che con il successivo *Domani è un altro giorno* (in streaming, Sky) ha confermato il suo talento. Un film invisibile che aspetta solo di essere scoperto, apprezzato, sognato.
Sul fronte Serie Tv, segnalo su Amazon Prime l'antologica *Modern Love*, 8 episodi (indipendenti) ispirati da fatti reali di cronaca rosa. Tra Friends e il Woody Allen più intimista, a metà serie posso solo dire che sorrisi e commozione sono le reazioni più spontanee per questa splendida opera. Ne riparliamo qui, promesso.

FIORI MUSICALI

Dal "piano" al "forte": sul concetto di dinamica

di **Enrico Gramigna**

Trovare le parole adeguate è sempre importante e non così facile quanto sembra, lo dimostrano tutte le incomprensioni della vita. Va da sé che, quindi, in ambiti tecnici si cerchi di codificare con parole precise idee specifiche. Non è, poi, inusuale prendere lemmi da contesti differenti e dar loro un significato tecnico ben lontano dalle origini: ci penserà poi il corso del tempo ad allontanare sempre più le aree semantiche della parola declinata in accezioni differenti.
È un esempio di ciò la parola *dinamica*. Come molti termini della lingua italiana, anch'esso ha un etimo che affonda le radici nel greco antico, nella δύναμις (dúnamis) ossia la forza intesa nella sua declinazione più mutevole e cangiante poiché legata a un'idea di movimento. Oggi il primo significato che dinamica assume per la Treccani è potentemente legato alla fisica («parte della meccanica che studia i movimenti di un sistema»), ma ciò che qui interessa è la valenza musicale. La dinamica regola le variazioni d'intensità dei suoni. Ancora più analiticamente la si può intendere come un sistema relativo di controllo della forza con il quale i vari suoni sono prodotti e percepiti dal nostro orecchio.
Utilizzando un lessico più musicale e meno fisico, si potrà dunque affermare che la dinamica altro non è che quel sistema che regola il piano e il forte. Una conquista che oggi appare un'affermazione banale, tuttavia basterà pensare agli strumenti che nel passato furoreggiavano, come per esempio organo, clavicembalo o flauto dolce (sì, il tanto odiato flauto delle medie che, invece, ha ricoperto un ruolo di primissimo piano nella storia della musica solo una manciata di secoli fa). La genesi del suono in questi strumenti non permetteva di modulare l'intensità, tanto che l'invenzione del *gravicembalo col piano e col forte* fatta da Bartolomeo Cristofori sul finire del Seicento rivoluzionò il mondo delle tastiere.
Vi sono, poi, strumenti come quelli ad arco o a fiato, dove per aumentare o diminuire l'intensità è necessario variare la pressione, dell'arco sulla corda o dell'aria, pressione che esercita una forza, parola chiave della dinamica.
Piano e forte sono quindi le due estremità di un concetto che dall'antica Grecia si è fatto strada fino a diventare eterno nella definizione dell'espressività musicale.

LIBRI DA BABELE

Le incredibili storie di Cavazzoni

di **Matteo Cavezzali ***

Al secondo piano di un palazzo di strada Maggiore, a Bologna, attorno alla tavola della cucina, la sera, si raduna una piccola comunità di scrittori e appassionati di letteratura. Non è una casa come le altre, ma quella dello scrittore e docente di letteratura Ermanno Cavazzoni, che fu uno degli ultimi sceneggiatori di Federico Fellini. Questi convivi notturni sono una sorta di versione stramba ed etilica dei salotti letterari ottocenteschi. Si parla di Manganelli e di Celati, si critica la critica letteraria, si leggono brani inediti ad alta voce, ci si confronta su ciò che si sta scrivendo e su ciò che si è letto. Qui si possono incontrare autori come Ugo Cornia, Paolo Albani, Patrizia Barchi, Antonio Castronuovo, Stefano Tonietto, ma anche giovani scrittori come Sandro Campani.
Ermanno Cavazzoni presiede nelle vesti di mentore e di mediatore a queste strane sedute spiritiche in cui si evocano spettri di antichi letterati russi, patafisici francesi e rivoluzionari mancati.
Si comincia con la letteratura, poi si passa alla politica, per poi arrivare al lambrusco e per finire con la vodka. Tra le quattro mura di quella antica casa piena di libri avevo ascoltato dalla voce di Cavazzoni alcune storie veramente incredibili, ma, a suo dire "vere", anzi "verissime". Erano storie esilaranti della sua militanza politica giovanile, tramontata in modo grottesco, di amici bizzarri, di avventure e disavventure, ma anche argomentati ragionamenti surreali. Ad esempio una volta raccontò che Marx, da qualche parte, aveva scritto che una volta attuata la rivoluzione comunista tutti sarebbero stati liberi di "andare a pescare o dipingere" e allora teorizzò una società comunista in cui tutti, per applicare alla lettera la dottrina marxista, potevano solo pescare o dipingere, con esiti quantomeno improvabili.
Un'altra volta trovò vecchi articoli in cui si parlava di apparizioni di Ufo in Emilia e in Italia, e notò con stupore che questi alieni erano sempre molto di fretta. Appena qualcuno li notava loro fuggivano, così iniziò a interrogarsi: perché gli alieni hanno così fretta? Sono solo timidi o hanno molto da fare?
Molti di questi ironici e sagaci racconti sono finiti in un libro che si intitola "Storie vere e verissime", edito dalla Nave di Teseo.
Ve lo consiglio, ci troverete molte cose vere e anche qualcuna verissima.

** direttore ScrittuRa Festival*

FULMINI E SAETTE

"Quella mattina" (Ravenna) di **Adriano Zanni**

EVENTI GOLOSI/1

A RAVENNA TORNANO I PRODOTTI TIPICI DI "BELL'ITALIA"

Da giovedì 17 a domenica 20 settembre, Confesercenti e la società di organizzazione eventi Explicom accompagneranno il pubblico e gli esperti in un viaggio alla scoperta della cultura enogastronomica, delle tradizioni culinarie e alimentari di ogni città italiana, con il tour di "Bell'Italia".
La manifestazione, a Ravenna quest'anno per la quinta edizione, ha l'obiettivo di promuovere la cultura enogastronomica italiana. Trasformando la storica Piazza del Popolo in un "unico, grande salone del gusto" con stand con prodotti tipici, degustazioni, mostre mercato.
Tra gli stand anche quello della cooperativa locale Stadera, autogestita dai soci per offrire prodotti biologici, di qualità e di filiera corta.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**

Ravioli di patate, ricotta e menta

Ecco una ricetta di Licia Dentesano Delser, insegnante di cucina Aici di Udine. Una preparazione per gli amanti della cucina vegetariana.
Io li ho preparati con i mirtilli, e mi sono piaciuti molto.
Ingredienti
Per il ripieno: 300 gr. di patate lessate, 300 gr. di ricotta, 1 cipolla, 50 gr. di olio evo, menta q.b., sale e pepe, poca scorza di limone grattugiata, uvetta o mirtilli.
Per la pasta: 250 gr. di farina 00, acqua tiepida q.b., sale, 1 uovo.
Preparazione. *In una ciotola setacciare la farina, aggiungere l'acqua e lavorare con una forchetta. Trasferire su un piano di lavoro e completare la lavorazione a mano, finchè l'impasto risulta liscio ed omogeneo. Coprire e far riposare per circa 30 minuti. Stufare leggermente la cipolla tritata con l'olio e un pizzico di sale. In una ciotola unire le patate lesse passate al setaccio, la cipolla, la ricotta, la menta tritata, poca scorza di limone, sale e pepe.*
Stendere la pasta sottile, tagliare dei dischetti di 7 cm, distribuire il ripieno su ogni cerchio e completare con uvetta o qualche mirtillo.
Pennellare i bordi con l'uovo e chiudere i ravioli dando la forma desiderata. Sistemarli su un vassoio leggermente infarinato.
Lessare i ravioli in abbondante acqua salata, scolarli e servirli con scorza di limone grattugiata, foglie di menta fresca, un filo d'olio d'oliva e poco pepe bianco appena macinato.

EVENTI GOLOSI/2

A Oriolo dei Fichi gli ultimi due sabati di degustazioni tra le cantine

Ultimi due sabati, il 19 e il 26 settembre, per la quarta edizione del Trat-Tour di Oriolo dei Fichi. L'appuntamento enoturistico del territorio faentino quest'anno vede – al posto del carro panoramico trainato dal trattore – i partecipanti muoversi a piedi o in bicicletta, scegliendo tra percorsi di diversa lunghezza e facilità riportati sulla cartina consegnata al momento della partenza. Punto di ritrovo è la Torre di Oriolo: da qui ogni sabato dalle 10 alle 19 ci si potrà mettere in cammino o in sella alla bicicletta per raggiungere le cantine di Oriolo dei Fichi, dove sarà possibile degustare i vini tipici. Alla Torre di Oriolo i partecipanti troveranno un punto ristoro attivo dalle 12 alle 21.30 dove sarà possibile pranzare e cenare alla carta o ritirare la borsa picnic. Entrambe le modalità dei pasti sono su prenotazione (messaggio whatsapp al 333 3814000). Alcune cantine saranno attrezzate con piccoli punti ristoro. Sono a disposizione anche bici a noleggio.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**

Un vino ricco e profondo

"IGT Calabria Calabrise" 2019 è il vino dell'azienda calabrese "Ippolito" che porta il nome del vitigno autoctono usato. Il colore è un rubino profondo e scuro. Intensità e persistenza olfattiva invidiabili. Un vino fruttato, ricchissimo all'olfatto con sentori che variano dalla ciliegia alle prugne, dalle amarene al pepe nero. DI notevole intensità. Sfumature di viole e rosa. Al palato è di corpo e il frutto succoso. Tannino piacevole e garbato. Un vino golosissimo per i piatti di carne.

RIMEDI FARMACEUTICI

Il ruolo delle vitamine D e C per prevenire le patologie invernali

I consigli delle dottoresse Puka e Milzoni della Farmacia Comunale n. 2 di Cervia

Per prepararci all'arrivo della stagione fredda, è bene rinforzare il nostro sistema immunitario. Al riguardo, un ruolo importante è esercitato dalle vitamine D e C. A parlarne sono le dottoresse Ermira Puka e Camilla Milzoni della farmacia comunale N. 2 di Cervia.

Qual è il ruolo della vitamina D?

«Regola l'assorbimento e il metabolismo del calcio e del fosfato, oltre ad avere effetti importanti non scheletrici. Interviene infatti sia nei processi dell'immunità innata che funge da prima barriera di difesa nei confronti di microrganismi patogeni come batteri, virus, protozoi, funghi, che in quelli dell'immunità acquisita. Visti i molteplici effetti a livello del sistema immunitario e la vasta presenza del VDR (recettori della vitamina D) non sorprende che, in numerosi studi, sia stata riscontrata una correlazione inversa fra i livelli di vitamina D e l'incidenza di alcune malattie come influenza, Hiv, sclerosi multipla, diabete mellito tipo I, malattie reumatiche, patologie cardiovascolari e neoplasie».

È corretto dire che la vitamina D sia favorita dall'esposizione solare?

«Sì, perché è un pro-ormone considerato anche una vitamina 'condizionale' stagionale , in quanto di solito non viene prodotta dalla pelle durante l'inverno o, in estate, quando le persone sono al chiuso o poco esposte».

Quanto conta per prevenire le infezioni virali a carico del tratto respiratorio?

«Anche se il dibattito in materia è ancora aperto, stanno emergendo nuove evidenze sul fatto che soggetti con un apporto inadeguato di vitamina D presentino un numero maggiore all'anno di infezioni respiratorie e che queste decorrano con una gravità maggiore. La vitamina D è fondamentale anche nel prevenire le esacerbazioni asmatiche».

Può essere utile dunque far assumere vitamina D alle persone a rischio di influenza o infezioni ricorrenti?

«Sì, si può prendere 10.000 UI/giorno (250 microgrammi/giorno) di vitamina D per alcune settimane per aumentare rapidamente la concentrazione di 25-idrossivitamina D [25(OH)D], seguite da almeno 5000 UI/giorno. Anche l'alimentazione può essere d'aiuto, assumendo gli alimenti che ne sono più ricchi come l'olio di fegato di merluzzo, sgombro, sardina, tonno e salmone, ostriche e gamberi, tuorlo d'uovo; funghi, formaggi grassi e burro».

E ora vediamo la vitamina C – ascorbato, acido ascorbico – a cosa serve?

«È un importante antiossidante solubile in acqua, ottimo per il corretto funzionamento delle cellule immunitarie e per aumentare la produzione di collagene extracellulare. Si rivela utile anche nei casi di ulcere cutanee, facile frattura delle ossa, dita ippocratiche, tendenza all'ecchimosi aumentata, alopecia, debolezza e affaticamento, dolori ai muscoli e alle articolazioni, lenta guarigione delle ferite, denti tentennanti, gengive gonfie e sanguinanti. La vitamina C è fondamentale per mantenere l'organismo in buona salute. Anche se non è necessaria in grandi quantità, l'organismo ne ha bisogno più di qualsiasi altra vitamina micronutriente conosciuta».

Come è possibile assumerla?

«Attraverso la dieta, da alimenti in cui è naturalmente presente o da alimenti fortificati, come cereali per la colazione, oppure tramite integratori alimentari. La vitamina C viene assorbita nello stomaco e nell'intestino tenue attraverso il normale processo di digestione per poi entrare nel flusso sanguigno, dove raggiunge i livelli massimi dopo circa 2 ore. Il valore dietetico di riferimento per la vitamina C negli adulti è di 80 mg al giorno. In prevenzione e durante le forme influenzali se ne consigliano 1000mg/die. Poiché la vitamina C si trova in così tanti frutti e verdure, si ritiene generalmente che la maggior parte delle diete bilanciate contengano un adeguato apporto di vitamina C».

In quali casi c'è più bisogno di vitamina C e quali precauzioni occorre adottare nell'assumerla?

«I fumatori hanno bisogno di 35 mg in più al giorno rispetto ai non fumatori, così come chi non si sente bene, chi è stato appena sottoposto a un intervento, chi ha uno stile di vita stressante o è soggetto a uno o più fattori di rischio. L'alcol interferisce con l'assorbimento della vitamina C, così come alcuni farmaci come l'aspirina. Occorre infine considerare che alte temperature, lunghi tempi di cottura e bollitura delle verdure causano una notevole perdita di vitamina C».

a cura di Roberta Bezzi

FISIOTERAPIA INFOPROM

Non sottovalutare i disturbi dovuti al cambio di stagione

Nuova ripartenza a settembre per lo **studio di fisioterapia** del **dottore Enea Liverani** a **Bagnacavallo,** anche all'insegna dei disturbi e del mantenimento del benessere fisico legato al cambio di stagione. «Il passaggio verso l'autunno e temperature più fredde può fare insorgere cervicalgie, lombalgie e altri malesseri. Il cambio del clima per il corpo umano è un po' come per le piante che mutano stato. Tendono a crearsi micro-adattamenti a livello articolare e circolatorio che possono indurre sofferenze nelle persone più fragili o sensibili all'assestamento stagionale di queste componenti anatomiche e fisiologiche». «Si tratta di disagi che non vanno sottovalutati o trascurati – consiglia Liverani – per cui sarebbe meglio rivolgersi a un professionista che può valutare il quadro della situazione e porre un rimedio ponderato». Questo periodo dell'anno per molte persone è anche il ritorno in palestra e a un certo impegno fisico, «che va affrontato con prudenza – commenta il fisioterapista – soprattuto dopo un periodo di inattività, quando è saggio non travalicare la fatica o compiere errori negli esercizi che possono portare a traumi». A proposito di intensa attività fisica cosa consiglia a chi pratica sport a livello amatoriale o occasionale? «Mai esagerare con gli sforzi e se ci si fa male, evitare il fai da te con la pomata antinfiammatoria. Non risolvere un trauma può provocare un aggravamento. Rivolgersi subito a un esperto terapista invece, ad esempio per contratture o distorsioni leggere, significa affrontare i problemi nei modi più corretti che consentono di tornare in attività in tempi brevi. E si evitano recidive che possono risultare anche gravi». E d'altra parte, ai sedentari come conviene comportarsi per non compromettere la forma fisica? «L'esercizio attivo è molto più efficace di qualsiasi farmaco per restare in forma – afferma il dottor Liverani – Parliamo di movimento guidato, consigliato da professionisti, magari attraverso ginnastica dolce per allenare le articolazioni e poi arrivare alla camminata veloce, oppure la corsa. Così si innesca un cicrcolo virtuoso e salutare di automantenimento fisico, che consente, tornando al discorso iniziale, di percepire in maniera meno aggressiva le variazioni stagionali».

Il dottore Enea Liverani riceve nel suo ambulatorio in via Verdi 1 a Bagnacavallo nel rigoroso rispetto delle normative sanitarie anti-Covid. Info tel. 338 3792983

SANITARIA ORTOPEDIA INFOPROM

Una schiena dritta e in salute

sanitaria ORTOPEDIA CENTRO DELLA POSTURA

Il sogno di tutti è quello di avere una schiena dritta e in salute senza fastidi. Si sa infatti che una schiena curva o ingobbita provoca dolori che possono peggiorare con il passare del tempo. Come non ricordare quando a scuola la maestra o a casa i genitori, urlano quasi a bambini e ragazzini: «Stai dritto!». Un saggio consiglio che troppo spesso si sottovaluta... Per questo, è molto importante sforzarsi di mantenere la schiena in posizione eretta, in modo da ridurre la gravità del problema da anziani. Il primo passo consiste, certamente, nell'imparare a conoscere una buona postura che va poi mantenuta.

Al riguardo, un aiuto può arrivare dal **"Correttore posturale con magneti Mq Perfect"** che è possibile provare e acquistare, nella taglia più adatta alla propria corporatura, alla **Sanitaria Ortopedia di Elena Tazzari a Bagnacavallo.**

Con il Correttore posturale ci si dimenticherà dei propri dolori alla schiena e alla cervicale, dovuti alla cattiva postura mantenuta durante la giornata, al lavoro, a scuola, a casa, in auto... Correggendo la postura, si noterà un immediato rilassamento muscolare e, quindi, una sensazione di riposo. Il supporto è adatto, indifferentemente, sia agli uomini sia alle donne. Da segnalare, inoltre, che il Correttore posturale utilizza la magnetoterapia, grazie ai suoi magneti (400 Gaus) strategicamente posti tra le spalle e la zona lombare. Migliorerà così la circolazione sanguigna, ridurrà i dolori di schiena e correggerà la postura dorsale e lombare. Un grande sostegno grazie alle sue cinghie con fibbie, regolabili con strap per potersi adattare alla forma del proprio corpo senza problemi.

Info:
Sanitaria Ortopedia, via Matteotti 22 Bagnacavallo tel. 0545 60641
FB Sanitaria Ortopedia
www.sanitariaortopedia-tazzari.com

LO SGUARDO DELLO PSICOLOGO

di Enrico Ravaglia*

Le tesi di Wilfred Bion e un problema in cucina a Cesenatico

In questo articolo illustrerò due temi: "l'io ausiliario" e ciò che voleva dire lo psicoanalista Wilfred Bion con la famosa frase "approcciatevi ai pazienti senza memoria e desiderio". Però ne tratto fuori dallo studio di psicoterapia, dal loro ambito usuale.
Ho ritrovato questi concetti mentre cercavo di risolvere un problema di cattivo odore proveniente dalla cucina. Siamo a Cesenatico, in un appartamento. Da un paio di giorni sentivo della puzza. La piccola cucina ospita il lavello, i fuochi, e il frigorifero. Sulla parete trova collocazione la caldaia. Nell'angolo più lontano è riposto quanto serve per pulire. Sul soffitto, in alto, vicino alla finestra l'intonaco è un po' difforme, probabilmente per colpa di una infiltrazione proveniente dall'appartamento del piano superiore. All'abituale profumo si mescola ora un odore acre, melenso e pungente. Nel lavello c'è qualche piatto da lavare. Mi avvicino al lavello. Verso una dose abbondante di detergente al limone, pulisco tutto. Niente, la puzza c'era ancora. Uguale a prima. Mi sposto nell'angolo vicino al mocio. Annuso la scopa, il mocio stesso, ma non rilevo nessuna differenza, nessuna variazione di intensità. L'odore è pressoché uniforme, non c'è una zona in cui lo si avverta di più ed un'altra dove si senta di meno. Controllo la caldaia. Immobile e spenta è del tutto estranea alla questione. Non è lei a puzzare. Complice qualche mio tratto persecutorio, mi accorgo che il mio sguardo scorre rapidamente dagli oggetti della cucina al soffitto. Scruto la perdita. Mi metto in piedi sopra ad una sedia e mi avvicino alla macchia, cerco di annusare se lì l'odore sia più intenso. Continuo a sentire la puzza, ma è come prima, non più marcata. Almeno così mi sembra. Perché a forza di "nasare" qua e là non ci capisco più niente. Mi arrendo. Chiudo prima la porta della cucina, poi quella di casa. Esco. Per il momento rimuovo il problema.
Arrivo in studio a Ravenna, incontro i pazienti della giornata. A sera riprendo la macchina e mi dirigo a Cesenatico. Prima di entrare in casa – evidentemente non volevo affrontare subito la sfida con quella puzza che stava vincendo la partita – mi fermo davanti casa, al Bagno Paradiso dove un gruppo di amici sta facendo l'aperitivo. Hanno già i loro argomenti avviati, li ascolto, ma appena ho l'occasione informo tutti, in cerca di supporto, del mio problema. Con la birra in mano uno di loro mi dice di verificare bene lo scarico del lavello. Rispondo che è stato la prima cosa che ho controllato. Mi ribadisce di guardare meglio perché il problema è certamente lì. Non ci sono dubbi: è capitato anche a lui. Ascolto, prendo atto mentre mi ripenso chino sul lavandino mentre annuso ed al momento seguente, quando mi sono rimesso in piedi insoddisfatto dell'ispezione. Chiedo se vogliono accompagnarmi a casa, per verificare insieme. Prima fanno finta di non aver sentito. Nessuno risponde, poi alla mia insistenza mi viene detto chiaramente di no, pur con gentilezza. Mesto, ritorno in casa. La puzza c'è ancora. Riprovo a controllare, ma l'unica esclusa resta, come prima, la caldaia verso la quale provo una sentimento di "colleganza" e solidarietà. Apro la finestra e chiudo la porta della cucina. Basta, per oggi non voglio più saperne di quell'odore.
Giorno dopo. Mattina presto. Scendo al Bagno Paradiso a fare colazione, Seduto sulla sua sedia c'è Claudio, il bagnino. Lo conosco da quarant'anni. È una persona pragmatica ed intelligente nella quale ho fiducia. Mi piace fermarmi a parlare con lui, specie di Cesenatico. Del tema, ora risolto, dell'erosione della spiaggia. Del canale, di vecchi episodi locali. Mi fa sentire del posto. Gli dico che da un paio di giorni ho della puzza in cucina ma non sono capace di capire da dove provenga. Gli domando se possiamo andare su in casa a guardare insieme. Acconsente. Saliamo nell'appartamento. Mi chino a terra, annuso di nuovo tutto il perimetro. Sposto di peso il frigorifero. Nei giorni precedenti avevo fronteggiato quella puzza, ma è con accanto Claudio il bagnino dalla cui presenza mi sento sostenuto e rinforzato che scovo in basso, dalla vaschetta di raccolta del frigorifero, elemento di cui non sapevo neppure la presenza, quel cattivo odore.
Claudio svolge la funzione di "io ausiliario". L'io a differenza dell'inconscio è la nostra parte cosciente, organizzata. Quella che durante la giornata pianifica il da farsi, come risolvere i problemi. Alle volte si stanca e si sconforta, perde di efficacia. Claudio gli ha aggiunto forza. La sola sua presenza mi ha consentito di indagare meglio, di non essere confuso dall'odore indistinto. E la frase di Bion, in cui dice di approcciarsi senza memoria e desiderio, dove sta? Sta negli amici degli aperitivi quando davano per certo che il cattivo odore arrivasse dal lavello, perché a loro era capitato così. L'esperienza, la memoria portava a interpretare una nuova situazione, il problema della mia cucina appunto, attraverso quanto avevano vissuto in precedenza, ovvero il lavello intasato, e a dare per certo che la causa della mia questione fosse la stessa. E il desiderio consiste nell'auspicare di avere ragione. In estrema sintesi, Bion invitava ad ascoltare senza essere viziati da quanto appreso fino a quel momento, e a non voler vedere per forza confermata la propria teoria.
Vale per la tecnica psicoanalitica, per le relazioni di tutti i giorni. E pure per la mia cucina.

*Psicoterapeuta psicoanalitico - dottenricoravaglia@gmail.com

APPUNTAMENTI

Quattro eventi promossi da LILT a Lugo per il "Mese Rosa per la Prevenzione"

La Lega Italiana Lotta ai Tumori di Ravenna riparte dopo l'emergenza con nuove iniziative nel centro di Lugo e consolidati progetti in occasione del Mese Rosa per la Prevenzione. Sabato **19 settembre**, ore 20.45, nel piazzale del Pavaglione di Lugo, concerto "Romagna mia e altri talenti ... va in scena la solidarietà." - Prenotazioni Tabaccheria Ricci Picciloni. Occorre presentarsi alle 20.15, muniti di mascherina. Domenica **20 settembre**, ore 18,30, sempre nel piazzale del Pavaglione di Lugo, in collaborazione con "Amici della scuola e della musica" e la 5° rassegna Col Canto", Concerto di Le Petit Orgue Flutensemble e Rui Hoshina soprano - Musiche di J. F. Haendel, J. S. Bach, W. A. Mozart. Domenica **4 ottobre**, ore 12.30, al Centro Sociale il Tondo, "Sangria, Paella, Crema catalana". Il pranzo sarà allietato dal sax di Mauro Vergimigli. - Prenotazioni: Bar del Tondo 0545 25661; LILT 345 423 3751. Occorre presentarsi alle 12, muniti di mascherina.
Inoltre, in collaborazione con l'AUSL visite preventive senologiche per le donne con meno di 40 anni e più di 74.
«Nella massima sicurezza – precisa la Presidente della LILT prof. Laura Baldinini - vogliamo contribuire a combattere il covid e siamo ancor più determinati a continuare, con grande impegno, la lotta contro i tumori che, purtroppo, anche in questa fase non hanno rallentato la loro dolorosa azione».

Il 17 settembre "Giornata per la sicurezza delle cure e della persona assistita"

Tanti palazzi pubblici e monumenti dell'Emilia-Romagna, da Piacenza a Rimini, saranno illuminati di arancione domani, giovedì 17 settembre, in occasione della "Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita", alla seconda edizione. Un colore comune e molte iniziative promosse sul territorio dalla Regione e dalle Asl e dai Comuni – banchetti informativi, video, "kit sicurezza" distribuiti ai cittadini, momenti di incontro con il personale sanitario – per richiamare l'attenzione e la responsabilità di tutti sul fatto che una sanità sicura dipende anche dallo sforzo collettivo di cittadini e operatori. A Ravenna, per l'occasione, sarà illuminata la facciata del Palazzo Rasponi delle Teste, mentre saranno realizzati contributi per il video di testimonianza dell'esperienza Covid promosso dall'Ausl della Romagna.

ALIMENTAZIONE

LE AZIENDE INFORMANO

La Centrale del latte di Cesena e la qualità dei prodotti

Alimento ricco di sostanze nutritive e salutari, il latte viene sottoposto a lavorazioni e trattamenti termici che ne determinano le caratteristiche nutrizionali e di conservazione

Nella quotidianità della maggior parte delle famiglie italiane, il latte è un alimento di cui difficilmente si può fare a meno, soprattutto a colazione: ricco di calcio, vitamine, sali minerali e proteine, ci accompagna fin da quando eravamo bambini e l'abitudine di versarlo in una tazzona e di inzupparci dentro biscotti o cereali è diventato quasi un gesto incondizionato di ogni mattina.
Allo stesso modo è quasi sempre presente la voce "latte" nelle nostre liste della spesa ma, una volta arrivati al supermercato, sugli scaffali, ci si imbatte in tantissime versioni dello stesso prodotto e qui spesso arrivano i dubbi.
Le differenze possono riguardare sia la percentuale di grassi contenuti, e in base a questa avremo **latte intero**, **parzialmente scremato** e **scremato**, sia le modalità con cui viene gestito a partire dalla sua forma "cruda", trattamenti che riguardano il **risanamento termico** e/o la **microfiltrazione**. Infine, sempre più presente, il **senza lattosio**.
Oggi proviamo a fare chiarezza su alcuni di questi prodotti e, parlando dei trattamenti termici, la prima distinzione importante da fare è quella tra **pastorizzazione** e **sterilizzazione**: sono due diverse lavorazioni alle quali il latte viene sottoposto dopo la mungitura e che definiscono i primi due macroinsiemi entro cui si articolano le sue varie tipologie.
Ma in cosa consistono esattamente questi due processi?
In entrambi i casi si scalda il latte in modo che il calore elimini eventuali agenti patogeni che potrebbero arrivare fino al nostro organismo, ma le temperature e le modalità di conservazione del prodotto sono differenti.

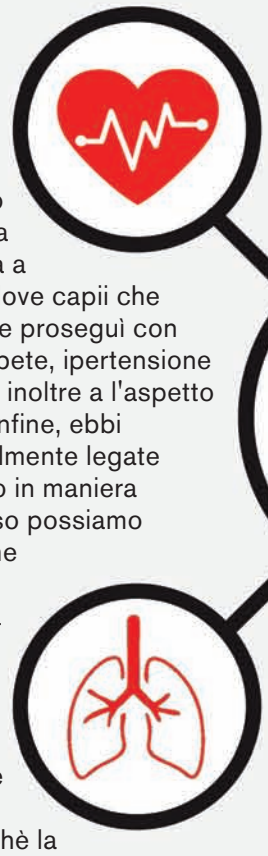
• Nel **processo di pastorizzazione**, alla **Centrale di Cesena** il latte viene portato a temperature superiori a 72 °C per un tempo di 15 secondi poi raffreddato rapidamente fino a 4 °C: in queste condizioni vengono eliminati tutti i batteri patogeni e la maggior parte della carica batterica ma le caratteristiche nutritive rimangono pressochè invariate. Il prodotto così trattato va conservato in frigorifero e consumato entro 6 giorni successivi il giorno del confezionamento (data di scadenza imposta per legge).
• Per quanto riguarda il **latte UHT a lunga conservazione** il latte viene portato ad una temperatura superiore a 150 gradi per pochi secondi: queste temperature elevate uccidono ogni tipo di battere, ma in questo modo le sostanze nutritive ne risentono.
• Il **latte microfiltrato** invece subisce un trattamento di filtrazione attraverso membrane in ceramica che consentono di fermare la maggior parte dei batteri. La successiva pastorizzazione e il confezionamento con macchine in ambiente asettico, consentono a questo prodotto di conservarsi per 20 gg escluso il giorno di confezionamento. È bene ricordare però che questa tipologia di latte, come quello UHT, una volta aperta la confezione si conserva per 3-4 giorni a temperatura di frigorifero. Per concludere, quindi, il latte microfiltrato può essere la soluzione giusta per chi non vuole rinunciare alla freschezza di un prodotto genuino come il latte fresco ma allo stesso tempo è alla ricerca di un alimento che si conservi più a lungo e la cui sanificazione sia ottenuta con metodiche che non alterano la qualità dell'alimento stesso.

www.centralelattecesena.it

SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA
gymnasium
FITNESS & BEN ESSERE
Aderente alla Rete Regionale delle Palestre che Promuovono Salute
e Attività Motoria Adattata (rif. D.G.R. n.2127 del 5 dicembre 2016)

MEDICAL FITNESS

Parlaci di te



Salve, sono la **Dott.ssa Erica Cavallari**, laureata Magistrale in "Scienza e tecnica dell'attività motoria preventiva e adattata", specializzata quindi in chinesiologia clinica. Durante gli anni di studio decisi di investire quasi 1000 ore del mio tirocinio formativo universitario presso la Medicina dello Sport di Ferrara dove mi avvicinai all'ambito dell'attività motoria rivolta a persone affette da patologie croniche stabilizzate e dove capii che questa sarebbe stata la mia strada. La mia formazione proseguì con corsi riguardanti il trattamento di dismetabolismi, diabete, ipertensione e la gestione di attività di Medical Fitness; mi dedicai inoltre a l'aspetto posturale fino a diventare tecnico Pancafit abilitato. Infine, ebbi occasione di vivere il mondo delle disabilità, principalmente legate alla Sindrome di Down; esperienza che ha contribuito in maniera trasversale alla mia formazione. Grazie al mio percorso possiamo oggi realizzare il progetto di **MEDICAL FITNESS** che **dal 15 Settembre 2020** partirà presso la palestra Gymnasium – Fitness e benessere sotto l'egida della Medicina dello Sport di Ravenna. Si rivolge a **persone con patologie croniche** e a **soggetti fragili** come chi ha avuto una "seconda possibilità" dopo un arresto cardiaco e ha timore all'idea di riprendere a fare esercizio fisico. È fondamentale che queste persone comprendano come, grazie a un programma studiato da un chinesiologo clinico, nonchè la condivisione con altri che vivono un'esperienza simile, **possa diminuire il rischio di una ricaduta**.
Questo progetto incarna perfettamente la mia vocazione professionale, perché ha l'obiettivo di dare strumenti per essere autonomi nella corretta gestione del proprio stile di vita.

Cos'è e com'è strutturata l'attività di MEDICAL FITNESS?

Il concetto di Medical Fitness nasce dall'esigenza sempre più pressante di adottare corretti stili di vita, le ricerche hanno riportato allarmanti evidenze che dimostrano come negli ultimi anni la sedentarietà uccida più del fumo. Ecco perché presso la Palestra Gymnasium troverete sia il progetto AFA (attività fisica adattata) già fortemente radicato sul territorio, sia il progetto EFA (esercizio fisico adattato), del quale saremo noi i pionieri.
Per accedere ad EFA sarà necessario avere una semplice prescrizione medica, chiamare la palestra **Gymnasium al 0544 478074**, e fissare una valutazione funzionale e posturale con me.
Siccome è nostro desiderio diffondere questo servizio sul territorio Ravennate

OFFRIREMO GRATUITAMENTE LE PRIME 20 VALUTAZIONI

Una volta superato questo passaggio, si potrà accedere al corso vero e proprio. All'inizio di ogni lezione è prevista una fase di accesso durante la quale verranno raccolti i dati di pressione, frequenza cardiaca (FC), eventuali anomalie, saturazione d'ossigeno e per i diabetici sarà necessario portarsi il glucometro per misurare anche il valore glicemico.
Inoltre, alcuni dovranno indossare un cardiofrequenzimetro, per tenere monitorata la FC durante l'intero allenamento.
Successivamente ognuno verrà guidato nel proprio programma di allenamento personalizzato, ma allo stesso tempo si potrà godere di momenti di convivialità in quanto ci si allenerà in spazi comuni.
Al termine della seduta si ripeteranno le procedure di accesso.

Qual è l'attività più adatta alla mia patologia?

Dipende in quale programma ricade la sua patologia, in quanto c'è una distinzione fra **AFA** ed **EFA**. Sappia però che in entrambi i casi è necessario che a seguirla sia un Laureato in Scienze Motorie. L'**attività fisica adattata** è caratterizzata da costanza, pianificazione secondo obiettivi a breve e lungo termine e monitoraggio dei risultati.
Nello specifico si rivolge a persone affette da:

- **Fibromialgia**
- **Osteoporosi**
- **Artrosi**
- **Artrite**

- Ma anche Parkinson, Alzheimer e Sclerosi multipla.

Vi si accede sotto indicazione del proprio Medico di Medicina Generale o del proprio specialista. Presso Gymnasium potrete trovare i protocolli specifici per la LOMBALGIA.
Per vedere inoltre sul territorio Ravennate chi eroga il servizio e quali rami di AFA sono attivi basta consultare il sito: http://www.mappadellasalute.it/home.

L'**esercizio fisico**, si differenzia dall'attività fisica per il fatto che è strutturata per modo, frequenza, intensità e durata ben precisi.
Deve essere indicato da un medico (sia questo un Medico di Medicina Generale, un medico dello sport, un cardiologo o un diabetologo).
L'Esercizio Fisico Adattato viene generalmente consigliato a:

- **Cardiopatie**
- **Arteriopatia Obliterante Periferica (AOP)**
- **Ipertensione**
- **Diabete e Iperinsulinemia**
- **Ipercolesterolemia**
- **Obesità**
- **BPCO**
- **Asma.**

In Gymnasium potrete trovare tutti i protocolli relativi alle patologie qui elencate.

Che BENEFICI posso trarne?

I benefici sono strettamente correlati alla problematica e alla sua gravità, per esempio: un Diabetico può normalizzare l'andamento glicemico, se di tipo 2 in alcuni casi può ridurre i dosaggi farmacologici, mentre un Iperinsulinemico può addirittura rientrare nei parametri fisiologici; parlando invece di un cliente obeso può riprendere a fare movimento con i giusti dosaggi, e gradualmente aumentare la propria performance senza incorrere in affaticamento precoce; e ancora, chi ha problemi cardiocircolatori può migliorare la propria efficienza cardiaca, incrementando così la qualità di vita.

Un CONSIGLIO che daresti al lettore?

Il consiglio è quello di modificare il proprio **stile di vita** partendo da alcuni semplici passaggi:
1) Avere uno stile di vita attivo, ogni occasione è buona per muoversi
2) Frequentare una palestra con istruttori qualificati e competenti
3) Rivolgersi a professionisti dell'alimentazione per imparare a nutrirsi in modo sano e corretto
4) Coinvolgere i propri cari in questo percorso di prevenzione! Insieme sarà tutto più semplice!

■

IDEA CASA

Ravenna, via IV Novembre n. 4B
tel. 0544.36337/36372
www.ideacasaravenna.com

GODO

In centro, vicino a tutti i servizi e a due passi dalla stazione, villa di pregio su lotto di 1000 mq circa. Ampi servizi al P.T. (alt. 240) rifiniti ad abitazione, lavand. e appartam. tutto al piano superiore: ampia sala, cucina abit., 3 letto, 2 bagni. Garage doppio, portici, posto auto coperto esterno.

€ 420.000,00

SANT'ANTONIO

In zona residenziale a due passi dalla città, in piccolo contesto recente, porzione di casa al 1°P. ed ultimo. Ingresso indip., giardino esclusivo, terrazzo abit., ingresso, ampia sala, cucina abit., due letto, bagno e ampia mansarda al piano superiore. Ottimo stato d'uso. Classe energ. in lav.

€ 170.000,00

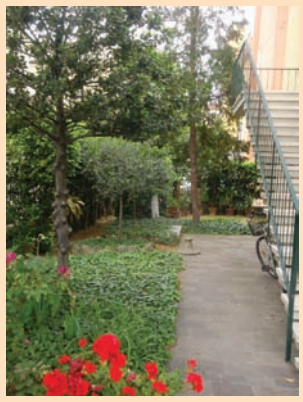
RAVENNA ZONA VIA FAENTINA

Lontano dal traffico, si vende grazioso bilocale con finiture di pregio e terrazzi vivibili. Garage.

€ 125.000,00

RAVENNA ZONA CENTRO/OSPEDALE

Casa indipendente sui tre lati con giardino privato. L'abitazione si sviluppa su tre livelli; al piano terra garage e servizi con studio o tavernetta; al piano primo ampia e luminosa sala, cucina abitabile e bagno; al secondo piano tre camere letto di grande metratura e bagno.

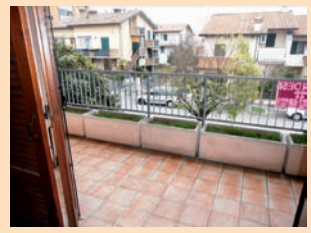


Trattative in agenzia

STUDIO EFFE

Ravenna, via Bovini 54 - tel. 0544.502072
Alfonsine, via Mazzini 15 - tel. 0544.502072
www.agenziastudioeffe.it

STUDIO EFFE AGENZIE IMMOBILIARE di Fabbri Pierluigi & C. s.a.s. 35 ANNI dal 1986



RAVENNA, ZONA GALILEI

Recente, piccola palazzina di 5 unità in strada silenziosa, vicino a Conad Galilei e centro comm. di quartiere, **appartamento** al 1°P soggiorno con cucina a vista con accesso al terrazzo coperto di 11,5 mq, disimpegno, bagno e 2 letto, una con accesso al terrazzo e l'altra con balcone. Al piano sovrastante sottotetto, bilocale con terrazzo, disimpegnabile dall'appart. sotto. Attualmente affittato a € 700/mese e l'acquirente può liberarlo alla prima scadenza contratt. (maggio 2022), sempre che l'inquilino non lo liberi prima. Completo di garage.
Cl. energ. "E" - Ep. 150 - **Rif.0551** **€ 210.000,00**

SANTERNO, A 12 KM. DA RAVENNA

Villetta bifamigliare con giardino ampio su 3 lati, composta al 1°P. da appartamento con salone/cucina di ca. 38 mq. con grande terrazzo di 20 mq., 2 bagni, 3 letto, studio + mansarda. Al piano terra completano la proprietà garage ed una cantina, giardino silenzioso; costruzione anni '80 con qualche manutenzione da fare.
È acquistabile anche altro appart. al piano terra.
Classe energ. "G" - Ep. 304
Rif.0547 **OCCASIONE € 280.000,00**

RAVENNA, ZONA SAN BIAGIO

Palazzina abbinata con **2 appartamenti** (1° e 2° piano) composti da ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno e 2 letto, + altro appart./foresteria al P.T. seminuovo con zona gg. ampia con caminetto, bagno e 1 letto. Garage grande. Impianti autonomi, **servoscala**. Costruz. mattoni "a vista" senza manutenzione esterna. Vendita in blocco anche come **investimento affitti, r.o.i. elevato sul 4% netto**, già pronta per affittare! Cl. En. "F" - Ep.198
Rif.0541 **€ 390.000,00 tratt.**

RAVENNA

Attico con 180 mq. di terrazzo, composto da soggiorno-pranzo di 35 mq, cucina separata, bagno, 2 camere da letto + camera matrimoniale con cabina-armadio e bagno privato. Garage + 2 posti auto coperti + cantina, recente costruzione, riscaldamento a pavimento, pezzo unico o quasi nel suo genere.
Rif.0570 **€ 450.000,00 trattabili**

GLOBAL IMMOBILIARE

Ravenna, via Rampina 4 - 1° e 2° piano
Tel. 0544.201406 - 329.3887852 ore ufficio
info@ravennaimmobili.it
www.ravennaimmobili.it

AGENZIA GLOBAL IMMOBILIARE — RAVENNA IMMOBILI

RAVENNA, LOC. GHIBULLO

Proprieta con attività compresa con possibilità di trasformazione in abitativo a proprie spese; immobile di recente ristrutturazione con certificazione energetica in classe C, su appezzamento di terreno di ca 1700 mq, su doppio livello, con al piano terra ristorazione di ca. 140 mq e piano primo mansardato uso servizi. Cat. catastale D8 trasformabile in cat. A con poche spese.
Rif. 051 **€ 250.000,00**

RAVENNA, ZONA MADONNA DELL ALBERO PODERE (CASA + TERRENO) IN VENDITA

Su una superficie di 31 are e 85 centiare, disponiamo di podere cinquecentesco (in parte) sviluppa in piano con terreno seminativo circostante di proprietà, su due corpi di cui uno su doppio livello (casa) e l'altro come ampio capannone e garage; pozzo privato; zona collegata alla città, facilmente raggiungibile con auto.
Tutto da ristrutturare.
Rif. 016 **€ 150.000,00**

PORTO FUORI

Vendesi villa singola con terreno, su due livelli, molto ampia, costruzione degli anni 90 in condizioni abitabili. Non sono necessari lavori esterni. Interni da riadattare alle proprie esigenze.
Possibilità di ricavare due / tre appartamenti. Terrazzi, garages, terreno edificabile nel retro.
Rif. 025 **€ 525.000,00**

ZONA SANT'ANTONIO

Disponiamo di villa singola con piscina adatta anche per due nuclei abitativi, con grande garage in corpo staccato. Ingresso indipendente, in buone condizioni abitative.
Rif. 037 **€ 285.000**

CASA DEI SOGNI

S.Pietro in Vincoli (RA), viale E. Farini 137
tel. 0544.550130
info@immobiliarecasadeisogni.com
www.immobiliarecasadeisogni.com

AGENZIA IMMOBILIARE CASA DEI SOGNI

COCCOLIA (RA)

Casa abbinata con bel giardino sul retro, zona tranquilla. P.T.: ingr. con cabina armadio, soggiorno/pranzo con camino, cucina abit. con accesso a corte, bagno doccia; 1°P.: 3 letto matrim., bagno con vasca idro., ripos./cabina armadio; sottotetto uso deposito. Ristrutt. anni 90. Caldaia nuova. Portico in muratura nella corte ad uso esclusivo sul retro.
Certif. energ. in preparazione
€ 195.000,00

CAMPIANO (RA):

Casa indip. parzialm. da riammodernare, ampia metratura, area cortilizia/seminativa annessa circa 600mq. PT: sogg. con ampio bagno ristrutturati a nuovo, pranzo, tinello, cucina, ripost., bagno, cantina; P1°: 6 letto, studio, disimp., bagno. Doppio garage, legnaia e servizi vari. Tetto e grondaie rifatti di recente. Ottima anche come casa famiglia.
Classe energ. "G"
€ 150.000,00

CARRAIE (RA)

Appartamento ad angolo 1°P. con giardino e garage, ottime finiture; sogg. 32 mq con cucina a vista, 2 letto (matrim. + doppia con affaccio sul balcone), bagno, ripost./dispensa, graziosa soffitta accessibile da scala in arredo. Garage e corte ad uso esclusivo. Possibilità di mantenere l'arredo.
Certif. energ. in preparazione
€ 138.000,00

CARRAIE (RA)

Villetta angolare tutta su un piano con giardino privato, ottime finiture, bella zona. P.T.: grande soggiorno con cucina a vista, 2 letto (matrim. + sing.), bagno con doccia; splendido soppalco affacciato su zona giorno; impianti di ultima generazione. Garage di 25mq e cantina di proprietà. Possibilità di mantenere l'arredo. Cl. energ. "B"
€ 230.000,00

SAN BARTOLO (RA)

Villetta a schiera con giardino fronte/retro. P.T.: sogg., cucina abit., bagno, ripost./dispensa; 1°P.: 2 letto con balcone (matrim. + sing.), disimp. con armadio a muro e bagno con doppio lavabo; sottotetto: accessibile da botola, pavimentato e riscaldato; garage e cantina al piano seminterrato. Possib. di mantenere l'arredo. Cl. energ. "D"
€ 192.000,00

S.PIETRO IN CAMPIANO

Appartamento al P.T. con ingresso indip. e giardino. Soggiorno con cucina openspace, camera da letto matrimoniale, ripostiglio/lavand., bagno. Corte con posto auto sul fronte e corte ad uso esclusivo sul retro. Impianto di aspirazione centralizzata, allarme e aria condiz.; possibilità di mantenere arredo cucina. Classe energ. "D"
€ 110.000,00